

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

UNITA' PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Referto del Controllo di Gestione 2015

INDICE

Sezione 1

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sezione 3

- 3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO
 - 3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE
 - 3.2.1 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI
 - 3.2.2 IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI ATTIVATI

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2015 STRATEGICI ED OPERATIVI
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Sezione 5

- 5.1 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2015
- 5.3 IL GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITÀ DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.5 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.6 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
- 5.7 GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI : EFFICACIA ED EFFICIENZA
- 5.8 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
 - 5.8.1 LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
- 5.9 VERIFICA DELLA GESTIONE DELLA SPESA CON INDICATORI PER FUNZIONI DI BILANCIO

Sezione 6

- 6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO
- 6.2 VERIFICA PATTO DI STABILITÀ
- 6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

Sezione 7

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 E ART. 5 DEL D.L. n. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

7.2 SPESE DI RAPPRESENTANZA

7.3 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Sezione 8

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Sezione 1

1.1 PREMESSA

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

1.1 PREMESSA

In conformità alle previsioni dell'art. 198 e 198 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il presente documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il controllo di gestione è un obbligo previsto dalla legge che ne stabilisce l'oggetto e le finalità, ma lascia piena autonomia agli enti nello stabilire le fasi e le modalità operative. Oggetto del controllo di gestione è l'intera attività amministrativa con lo scopo di monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati, di garantire un'economica gestione delle risorse pubbliche ed una corretta e trasparente gestione dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione assume un ruolo chiave e di supporto agli altri sistemi di controllo e il relativo referto rappresenta il documento attraverso il quale è possibile verificare l'effettiva adozione di un efficace sistema di controllo. Si vuole, attraverso il presente documento, cercare di soddisfare le diverse esigenze informative, comprese quelle della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

Il controllo di gestione si articola in verifiche volte ad accertare:

- a) la realizzazione dei programmi postulati dalla Relazione previsionale e programmatica e dei correlati obiettivi di gestione di cui al PEG ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) il rispetto degli indicatori di attività, di qualità e di risultato fissati nei documenti di programmazione con riferimento alle principali attività svolte da ciascun Settore;

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Le attività di verifica in cui si articola il controllo di gestione sono funzionali a fornire agli organi di direzione politica ed ai responsabili di settore il necessario supporto conoscitivo sui seguenti elementi:

- a) coerenza dell'attività amministrativa rispetto ai programmi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, così come dettagliati nel PEG e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) efficacia delle modalità di attuazione degli obiettivi prescelte dalla struttura rispetto alle alternative disponibili;
- c) efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Il supporto conoscitivo fornito dal controllo di gestione consente:

- ai Responsabili di Settore di adottare eventuali misure correttive tali da rimuovere le criticità che hanno determinato risultati gestionali negativi e di ancorare su basi oggettive (risultati raggiunti) la valutazione del personale dipendente ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività generale);

- agli Organi di Direzione politica di adottare atti di indirizzo coerenti con la realtà gestionale di riferimento;

- all'Organismo di Valutazione di attuare la valutazione dei Responsabili di Settore ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, partendo dall'esame dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione, nonché dalla verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi postulati per le principali attività dei settori di riferimento.

La struttura preposta al controllo di gestione è stata istituita nell'anno 2012, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 13.11.2012, al fine di rendere il controllo di gestione funzionale al conseguimento delle utilità sopra indicate.

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), così come modificato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, disciplina il controllo di gestione come segue:

1. (...) Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (...) **(D.Lgs.267/00, art. 147 comma 2 -Tipologia dei controlli interni);**

2. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai

propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (**D.Lgs.267/00, art. 196 - Controllo di gestione**);

3. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (**D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione**);

4. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (**D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione**);

5. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (**D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto**).

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La disciplina dei controlli interni è contenuta :

- Nello **Statuto** (art . 86) approvato con Delibere di Consiglio Comunale n. 94 del 09.10.91 e n. 15 del 13.02.92 e successivamente adeguato, a seguito L. 81/93 e L. 415/93, con delibere di C.C. n. 25 del 07.03.1995, n. 54 del 05.06.95 e n. 97 del 28.12.2004;

- Nel **Regolamento comunale dei controlli interni** (art. 5) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013;

- Nella **Metodologia dei controlli interni** approvata con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 09.07.2013;

- Nel **Regolamento per il Controllo di Gestione** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015;

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 26.06.2009 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione" ai sensi dell'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28.05.2015 avente ad oggetto : "Piano Generale di Sviluppo 2014/2019: Aggiornamento 2015.";

- delibera di Consiglio comunale n. 24 del 28.05.2015 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2015 - 2017 ed elenco annuale dei lavori anno 2015";

- delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 30.11.2015 ad oggetto: "Adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015"

- delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28.05.2015 (nonché le relative variazioni) con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, che individua i programmi che l'Amministrazione intende realizzare mediante l'attività di gestione;

- delibera di Giunta Comunale n. 89 del 29.05.2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) per l'esercizio 2015 nonché le successive deliberazioni relative all'approvazione delle variazioni allo stesso ;

- delibera di Giunta Comunale n. 26 del 10.02.2015 ad oggetto: "Verifica eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e dotazione organica ed approvazione Programma Triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 - Piano annuale delle assunzioni 2015";

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi/progetti, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente :

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’articolo 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo”.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2015 è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2015 e la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi del succitato articolo 193, oltre alla verifica del rispetto del Patto di Stabilità interno.

Si è provveduto, infine, con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27.04.2016 ad approvare il rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2015.

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

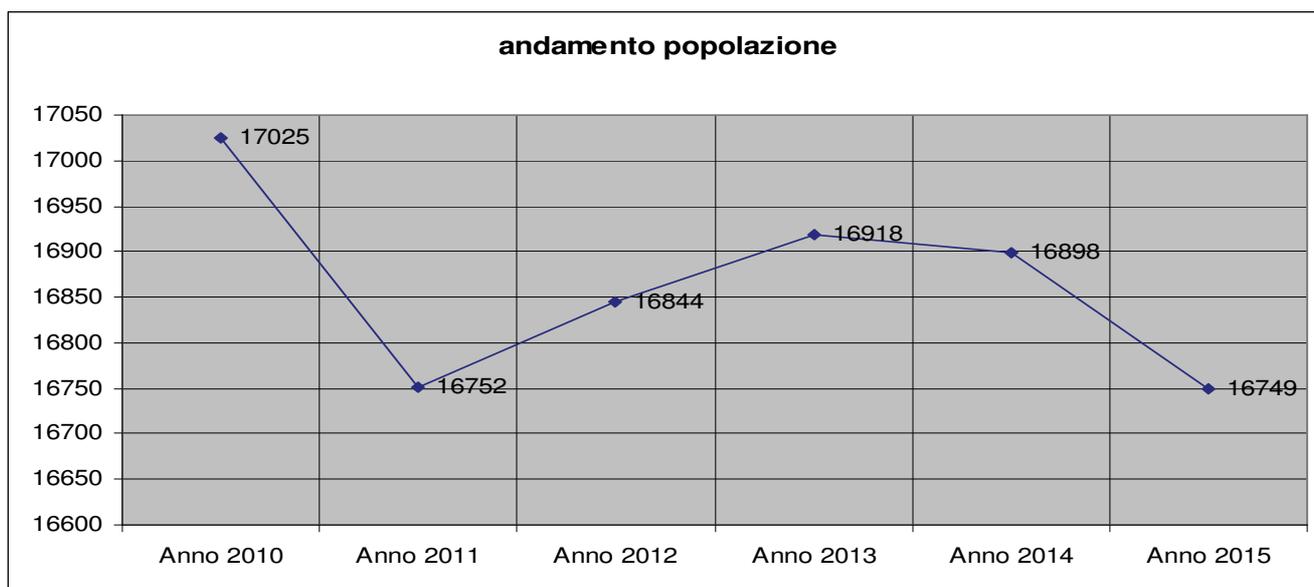
In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2015 ammonta a 16.749 persone.

L'andamento del 2015 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 141 unità il saldo tra immigrati e emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati ed i morti) che è negativo di 8 unità.

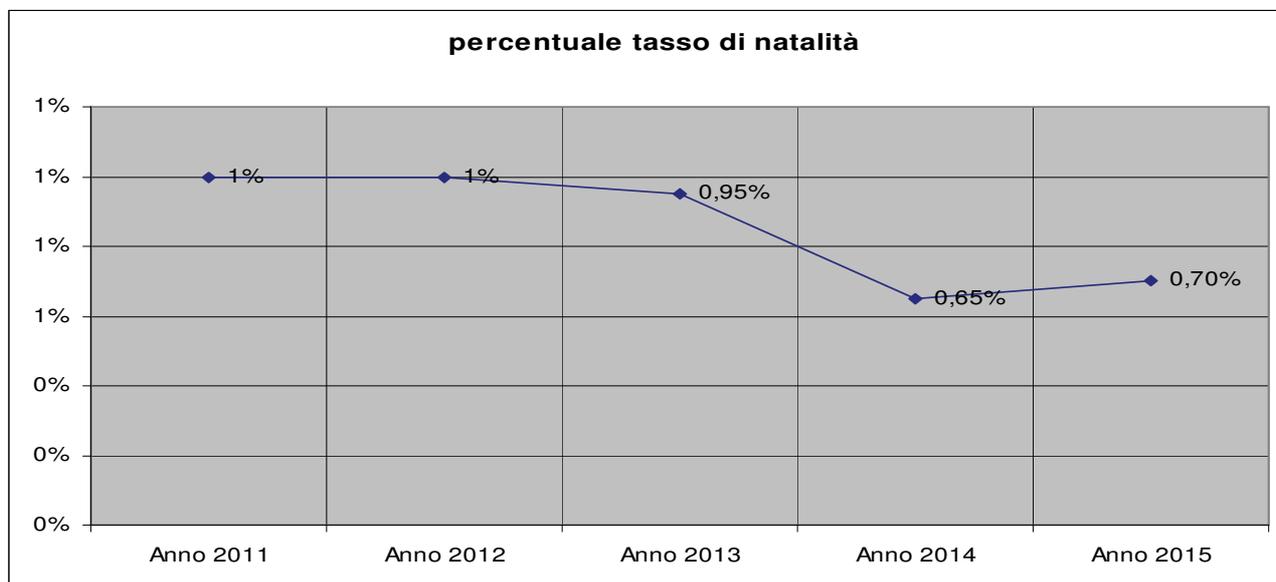
| | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Abitanti di cui | 17025 | 16752 | 16844 | 16918 | 16898 | 16749 |
| maschi | 8386 | 8233 | 8274 | 8294 | 8253 | 8184 |
| femmine | 8639 | 8519 | 8570 | 8624 | 8645 | 8565 |

| | | | |
|-------------------------------|--|------------------|---------|
| Popolazione al 1 Gennaio 2015 | | n. | 16898 |
| Nati nell'anno | | n. | 118 |
| Deceduti nell'anno | | n. | 126 |
| | | Saldo naturale | n. -8 |
| Immigrati nell'anno | | n. | 467 |
| Emigrati nell'anno | | n. | 608 |
| | | Saldo migratorio | n. -141 |

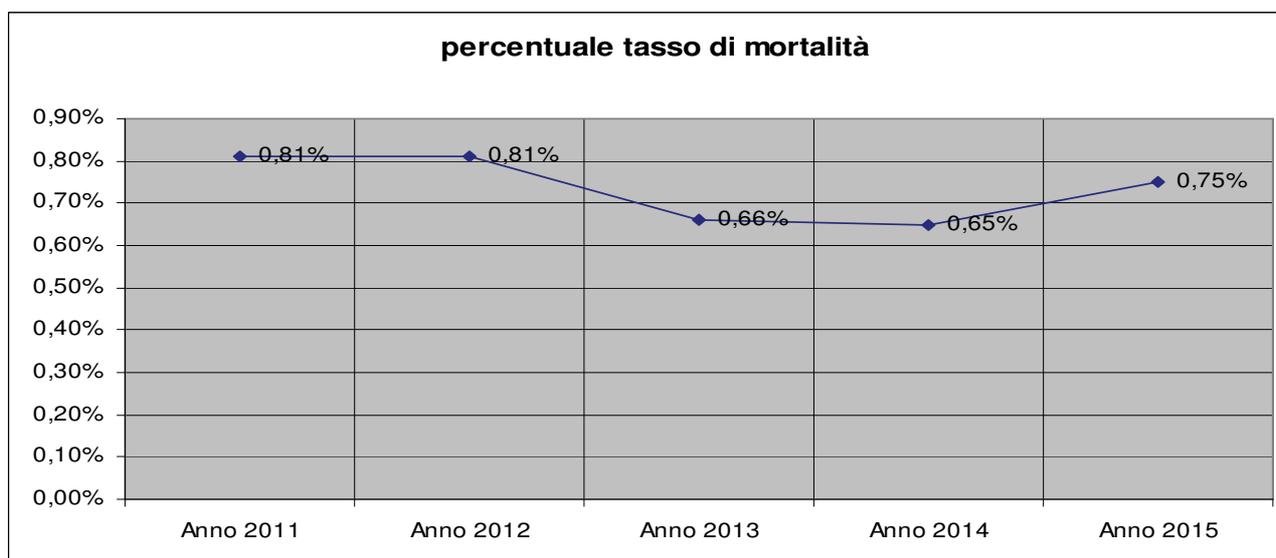
Il grafico sottoriportato evidenzia l'andamento della popolazione nel quinquennio 2010-2015.



| | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tasso di natalità | 1% | 1% | 0,95% | 0,65% | 0,70% |



| | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tasso di mortalità | 0,81% | 0,81% | 0,66% | 0,65% | 0,75% |



La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

| | |
|--|-----------|
| Popolazione al 31.12.2015 | n. 16.749 |
| Di cui | |
| In età prescolare (0/6 anni) | n. 962 |
| In età scuola dell'obbligo (7/14 anni) | n. 1.316 |
| In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni) | n. 2.463 |
| In età adulta (30/65 anni) | n. 8.757 |
| In età senile (oltre 65 anni) | n. 3.251 |

La popolazione straniera al 31.12.2015 ammonta al 7,25% della popolazione residente (1.215 unità).

2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

| | | |
|-----------------|------------------|----------|
| SUPERFICIE | Kmq. | 22,80 |
| RISORSE IDRICHE | Laghi | 0 |
| | Fiumi e torrenti | 4 |
| STRADE | Statali | Km 7 |
| | Provinciali | Km 11,50 |
| | Comunali | Km 75,50 |
| | Vicinali | Km 20,00 |
| | Autostrade | Km 3,20 |

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alla diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2000 e s.m.i, definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- settori
- servizi
- uffici

- unità e/o gruppi di progetto

I settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento.

Le unità di secondo livello sono denominate “servizi”; quelle di terzo livello “uffici”. I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell’evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.

L’attribuzione dei centri di responsabilità ai vari Responsabili, in conformità con quanto previsto entro il Piano Esecutivo di Gestione 2015, risulta essere la seguente:

Unità Programmazione e Controllo- Dott.ssa Giacomini Daniela (Segretario Comunale)

- Controllo di Gestione, Società Partecipate - Contratti e Contenzioso

Settore I Affari Istituzionali e Servizi al Cittadino- Longo Gianna

- Segreteria (Assistenza organi, Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari)
- Servizi Demografici (Stato Civile, Elettorale, Anagrafe, Statistica)
- Cultura (Biblioteca)
- Servizi Sviluppo Tecnologico (Sviluppo Tecnologico, Sviluppo comunicazione informatica)

Settore II Politiche Economico Finanziarie - Dott. Bellini Sauro

- Servizio Contabilità e Bilancio (Ragioneria, Economato, Assicurazioni)
- Servizi Tributi (Imposte locali, Riscossione, COSAP)

Settore III Politiche del Territorio e Sviluppo Economico - Geom. Baldassa Lucio

- Urbanistica e Ambiente (Urbanistica, Edilizia residenziale Pubblica, Ambiente e Politiche energetiche, Tutela Paesaggistica)
- Sviluppo Economico (Sportello Unico Attività Produttive, Attività produttive, Commercio)
- Turismo, sport, e manifestazioni (Turismo, Sport, Manifestazioni, Associazioni)
- Gestione Amministrativa e valorizzazione del Patrimonio (Patrimonio)

Settore IV Opere Pubbliche ed Edilizia Privata- Geom. Sbarra Ermanno

- Opere Pubbliche
- Manutenzioni (Infrastrutture, Sicurezza sul lavoro)
- Edilizia Privata (Edilizia Privata, Sportello Unico Edilizia)

Settore V U.R.P.- Sportello Cittadino e Risorse Umane- Dott.ssa Callegari Teresa

- U.R.P. - Sportello Cittadino (U.R.P., Protocollo, Archivio, Comunicazione)
- Risorse Umane (Gestione Giuridica,Trattamento economico, Programmazione e relazioni sindacali)

Settore VI Politiche Sociali e Istruzione- Grespan Maurizio

- Servizi Sociali (Politiche Sociali, Politiche abitative, Pari opportunità)
- Istruzione (Scuola, Politiche Giovanili, Asilo Nido)

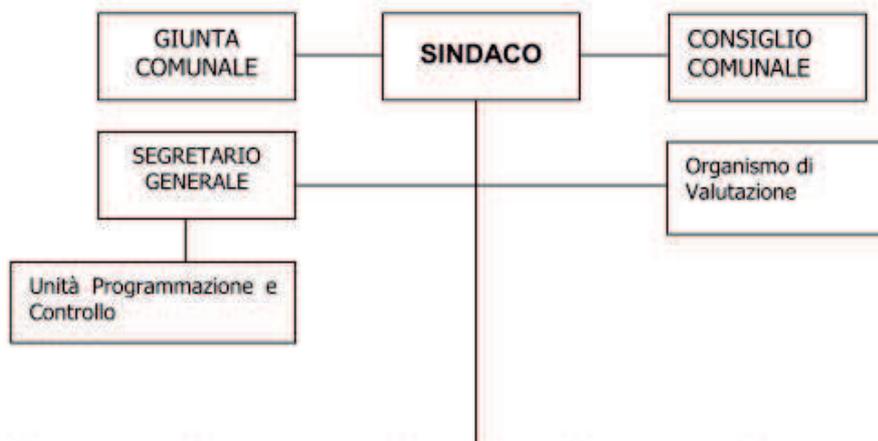
Settore VII Sicurezza del territorio - Sottana Rudy

- Polizia Locale (Controllo del territorio, Viabilità e traffico, Polizia Giudiziaria, Segnaletica, Mess, Protezione civile)

La situazione al 31.12.2015 del personale in servizio (con esclusione del Segretario Comunale) con la specifica della sua distribuzione nelle categorie giuridiche e nelle funzioni è descritta nella tabella sottoriportata.

| Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero | Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero |
|---------------------------------|--------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| A.1 | 0 | 0 | C.1 | 41 | 12 |
| A.2 | 0 | 0 | C.2 | 0 | 6 |
| A.3 | 0 | 0 | C.3 | 0 | 2 |
| A.4 | 0 | 0 | C.4 | 0 | 9 |
| A.5 | 0 | 0 | C.5 | 0 | 9 |
| B.1 | 6 | 2 | D.1 | 21 | 4 |
| B.2 | 0 | 2 | D.2 | 0 | 6 |
| B.3 | 8 | 1 | D.3 | 3 | 2 |
| B.4 | 0 | 2 | D.4 | 0 | 3 |
| B.5 | 0 | 1 | D.5 | 0 | 2 |
| B.6 | 0 | 4 | D.6 | 0 | 2 |
| B.7 | 0 | 1 | Dirigente | 0 | 0 |
| TOTALE | 14 | 13 | TOTALE | 65 | 57 |

ORGANIGRAMMA IN VIGORE DALL'1/7/2015



| SETTORE I Affari Istituzionali e Servizi al cittadino | SETTORE II Politiche Economico Finanziarie | SETTORE III Politiche del territorio e Sviluppo economico | SETTORE IV Opere Pubbliche ed Edilizia Privata | SETTORE V U.R.P. – Sportello Cittadino e Risorse Umane | SETTORE VI Politiche Sociali e Istruzione | SETTORE VII Sicurezza del Territorio |
|---|--|---|---|---|--|---|
| Segreteria - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Cultura - Biblioteca Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica | Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributarî - Imposte locali - Riscossione - COSAP | Urbanistica e Ambiente - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Ambiente e Politiche Energetiche - Tutela Paesaggistica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni Gestione Amministrativa e Valorizzazione Patrimonio Patrimonio | Opere Pubbliche - Opere pubbliche Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia | U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economica - Programmazione e Relazioni sindacali | Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido | Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - Messì - Protezione civile |

2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante (in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15) “norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179, sono state approvate modifiche al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, previa rideterminazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 70 del 30.11.2010.

Il Comune di Preganziol, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, sul presupposto ed in attuazione di quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2010, ha approvato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D.Lgs 150/2009, ed in particolare viene prevista l’istituzione di un Organismo di valutazione mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di Preganziol.

Con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179 ad oggetto “Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi: adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009” si è istituito l’Organismo di Valutazione della Performance (OdV). Tale organo sostituisce il Nucleo di valutazione nelle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale di vario livello, che sono rideterminate ed ampliate nel quadro della nuova normativa di livello nazionale.

All’O.d.V. sono attribuite le funzioni di:

- a) proporre alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale definito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e proporre miglioramenti dello stesso;
- c) svolgere, durante l’anno le seguenti attività:
 - verifica a inizio anno che l’ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo con indicatori di risultato precisi e quali-quantitativi attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
 - verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l’analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l’anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell’ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - a fine anno ha il compito di:
 - verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi con indicatori precisi e misurabili;

- far analizzare, con gli strumenti matematici predisposti, le valutazioni fatte dall'ente sia per i dipendenti che per i Titolari di Posizione Organizzativa;
- d) proporre all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) supportare l'ente nella graduazione delle posizioni organizzative e dei relativi valori economici.

L'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) è un organo composto dal Segretario comunale e da un numero di esperti esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Per l'esercizio delle sue funzioni l'OdV si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV, ed eventualmente, il Servizio interno competente.

L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

Ai componenti dell'OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

Non possono far parte dell'OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

L'Organismo di Valutazione della performance è nominato dalla Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Sezione 3

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

3.2.1 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI

3.2.2 IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI ATTIVATI

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La programmazione per obiettivi costituisce un sistema di gestione del lavoro nell'organizzazione, propedeutico all'analisi dell'andamento delle attività, al controllo della gestione, al controllo strategico, nonché alla valutazione della performance.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione.

Il D.Lgs n. 150/2009 (Riforma Brunetta) individua i tre momenti essenziali della performance: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Nel Comune di Preganziol la performance, relativamente all'esercizio 2015, viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: **Linee programmatiche di mandato - Piano Generale di Sviluppo - Relazione Previsionale e Programmatica - Piano Esecutivo di Gestione (Piano degli Obiettivi e Piano della Performance)**. L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. Nel Piano Esecutivo di Gestione sono puntualmente individuati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di raggiungimento e gli indicatori di risultato e di performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa, pertanto, nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

| Fase | Definizione | Documenti |
|--|--|---|
| Pianificazione strategica | Processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'ente, le principali linee strategiche ed i connessi limiti autorizzatori di primo livello | -Linee programmatiche relative ad azioni e progetti. - Piano Generale di Sviluppo - Bilancio pluriennale -Programma triennale dei lavori pubblici |
| Programmazione | Processo attraverso il quale si definiscono le linee programmatiche dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori annuali di primo livello | -Relazione previsionale e programmatica - Bilancio annuale di previsione -Elenco annuale dei lavori pubblici |
| Budgeting | Processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi gestionali ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello | Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano degli obiettivi) |
| Verifica dello stato di attuazione dei programmi | Processo diretto ad accertare il grado di realizzazione delle finalità definite all'interno della Relazione previsionale e programmatica | Stato di attuazione dei programmi Rendiconto di gestione |
| Controllo | Processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, lo stato dell'entrata e della spesa ed il rapporto tra le risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti | Report relativi a : <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento degli obiettivi (monitoraggi) • entrate e spese • proventi e costi |

3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione, individuato dall'art. 169 del Testo Unico degli Enti Locali, che conclude il ciclo di programmazione dell'ente; è di competenza della Giunta Comunale e viene definito sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG, quale anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell'ente, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi.

IL PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni delle risorse, mediante la loro assegnazione;

Il PEG, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del TUEL 267/2000, comprende in modo organico anche il Piano della Performance. Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance, che costituisce il documento di pianificazione da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il PEG fa parte di un **Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo** che, partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali.

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (Cdr), quali insiemi di funzioni, obiettivi e risorse assegnate (finanziarie, umane e strumentali) al cui vertice è posto un soggetto dotato di responsabilità gestionale (Responsabile di settore - titolare di posizione organizzativa). Per ciascun centro di responsabilità è individuato il responsabile di settore, il portafoglio delle attività e dei servizi, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate.

Il PEG 2015 risulta così strutturato :

→ **Piano della performance** - Il Piano delle performance espone gli obiettivi strategici dell'Ente come risultanti dal Piano Generale di Sviluppo e dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

→ **Piano degli Obiettivi** - Nel Piano degli obiettivi viene descritto il Piano delle Attività Gestionali che riassume, in riferimento a ciascun Centro di responsabilità dell'Ente, le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività. Il piano degli obiettivi espone, in riferimento a ciascun Centro di responsabilità dell'Ente, gli obiettivi strategici e ordinari le relative fasi ed i relativi indicatori.

→ **Risorse Finanziarie** - Riporta le risorse assegnate al servizio per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli quali- quantitativi dell'attività istituzionale.

Il Piano degli obiettivi è, pertanto, costituito da:

Le attività ordinarie/gestionali: si riferiscono a tutte le attività strutturali, finalizzate a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi servizi.

Obiettivi strategici: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio o a migliorare e le performance gestionali relativamente ad attività rilevanti nelle funzioni dei diversi settori.

Obiettivi ordinari: si riferiscono a obiettivi finalizzati a migliorare o mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzione dei diversi settori.

In particolare, sia gli obiettivi strategici che quelli ordinari sono dettagliati in un un'apposita scheda nella quale sono esplicitati fasi e tempi, responsabilità politico - amministrative e operative nonché indicatori per misurare i risultati.

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 47 del 30.07.2014 e aggiornato con deliberazione consiliare n 25 del 28.05.2015 :

1. PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE
2. PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI
3. PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO- SERVIZI ALLE PERSONE

| PIANO STRATEGICO IL COMUNE SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE | PIANO STRATEGICO TERRITORIO E PATRIMONIO SERVIZI TECNICI | PIANO STRATEGICO IL CITTADINO SERVIZI ALLE PERSONE |
|---|--|--|
|---|--|--|



| <i>Macro obiettivi</i> | Macro obiettivi | Macro obiettivi |
|---|--|--|
| Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative | Riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza | Sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà |
| Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane | Sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali | Adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione |
| Ampliamento della trasparenza amministrativa | Semplificazione e snellimento delle pratiche amministrative | Rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori |
| Sviluppo della partecipazione alle scelte dell'amministrazione | Sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio | Sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture, nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport |
| Ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie | | Semplificazione nella fruizione dei servizi offerti |
| Rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità della programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico | | Sviluppo del ruolo del soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività |

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento d'indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio comunale, organo rappresentativo della comunità locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Partendo da questa premessa, si riporta di seguito l'elenco sintetico dei programmi di spesa gestiti nell'anno 2015. I programmi di spesa, saranno successivamente presi in considerazione concentrando però l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

1) SERVIZI GENERALI

Il programma Servizi Generali è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

2) SERVIZI FINANZIARI

Il programma Servizi Finanziari è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

3) GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma *Gestione del patrimonio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Lavori pubblici e Demanio-Patrimonio;
- Manutenzioni;
- Ambiente e Protezione civile.

4) SERVIZI GENERALI

Il programma Servizi Generali è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

5) SERVIZI FINANZIARI

Il programma Servizi Finanziari è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

6) SERVIZI GENERALI

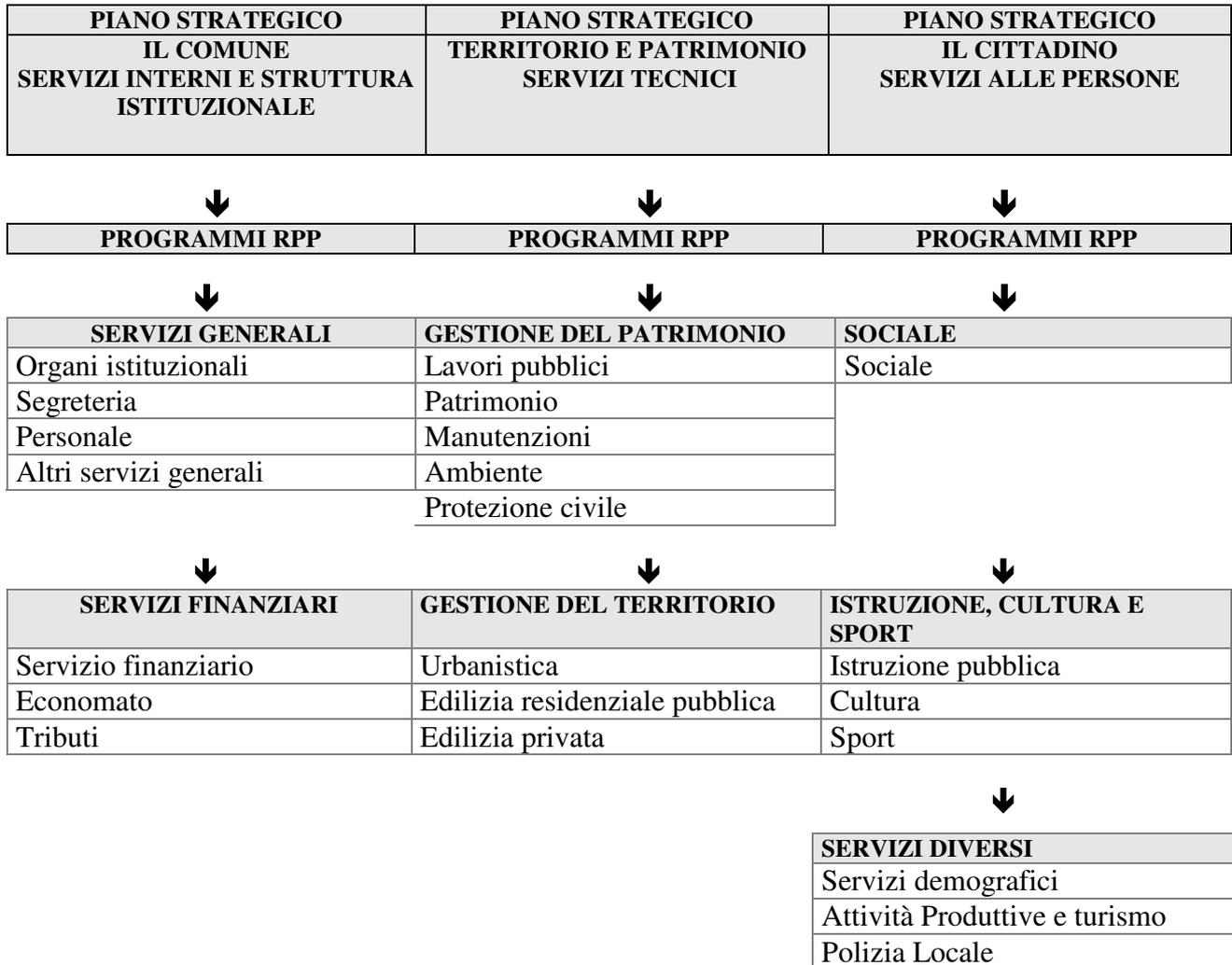
Il programma Servizi Generali è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

7) SERVIZI FINANZIARI

Il programma Servizi Finanziari è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.



La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

ANNO 2014

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;

- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "question time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;
- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'ufficio tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

ANNO 2015

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del

territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);

- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;

- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

ANNO 2014

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;

- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;

- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughe' (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;

- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;

- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche

al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;

- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare sull'area di proprietà comunale di via Bassa;

- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;

- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;

- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;

- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);

- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;

- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;

- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;

- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);
- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

ANNO 2015

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;
- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q.Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO2. In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughé e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che li possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il "controllo a campione" delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;

- Avvio dell'iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

ANNO 2014

- Prosecuzione dell'attività del "Cantiere delle famiglie";
- Dopo l'inaugurazione del "Negozio non negozio" negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto "Al passo con i tempi" con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo "Favolando" (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);
- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a 12.500 euro, a sostegno del pagamento del nuovo tributo "TASI";
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;
- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;
- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;

- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di 140.000 euro);
- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturali poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;
- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblamarca nell'ottica della promozione alla lettura;

- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'aumento dell'orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'istituzione di uno "Sportello Associazionismo" nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell'iniziativa in collaborazione con l'UNICEF "Per ogni bambino nato un bambino salvato" - cerimonia di consegna "Pigotte";
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'implementazione e del monitoraggio delle attività nell'ambito del servizio polivalente per il cittadino "Com_Unico";
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;
- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale, condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;
- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

- Analisi e revisione delle attività del “Cantiere delle famiglie” in vista della costruzione di un nuovo “progetto di comunità” e relativo affidamento dell’incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l’incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all’emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l’offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l’attività di supporto degli operatori di strada;
- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell’anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell’aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell’anno l’attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;
- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l’erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell’ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l’impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all’Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all’avvio del nuovo appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che

agevolino sempre più l'utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;

- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;

- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;

- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;

- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";

- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;

- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;

- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;

- Istituzione dello "Sportello Associazionismo" per agevolare l'attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell'espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;

- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;

- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;

- Avvio della procedura per l'acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall'amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;

- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l'offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;

- Partecipazione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;

- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di 45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;
- Avvio del percorso per l'istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l'avvio della procedura di concertazione e per l'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

3.2.1 VERIFICA DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti dal comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'Ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in c/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere nel risultato finale dello stesso. Il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle spese di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza di precedenti operazioni creditizie. Anche il giudizio sull'efficacia di quest'eventuale componente del programma deve tener conto di un'eccezione costituita dalla possibile presenza all'interno del titolo 3 di taluni innovamenti privi di significato economico, come le anticipazioni di cassa.

Il quadro riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni programma (totale programma);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

Viene di seguito proposto il quadro riepilogativo dell'intera gestione.

Tutti gli importi sono sempre espressi in euro e rispecchiano fedelmente gli analoghi dati finanziari riportati nella contabilità ufficiale del comune.

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|-------------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------------|--------------|
| SERVIZI GENERALI | VALORE | CORRENTE | 1.704.590,16 | 1.374.121,79 | 80,61 |
| | 1.774.790,16 | CAPITALE | 70.200,00 | 49.022,59 | 69,83 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale | | | 1.423.144,38 | 80,19 |

| | | DESTINAZIONE | | 426153,48 | % realizz. |
|---------------------------|---------------|-------------------|------------|-------------------|--------------|
| SERVIZI FINANZIARI | VALORE | CORRENTE | 455.646,38 | 426.153,48 | 93,53 |
| | 644.937,38 | CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 189.291,00 | 189.200,30 | 0,00 |
| | Totale | | | 615.353,78 | 95,41 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|--------------------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------------|--------------|
| GESTIONE DEL PATRIMONIO | VALORE | CORRENTE | 1.371.401,09 | 1.253.906,45 | 91,43 |
| | 2.525.852,95 | CAPITALE | 1.154.451,86 | 340.242,50 | 29,47 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale | | | 1.594.148,95 | 63,11 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|--------------------------------|---------------|-------------------|------------|-------------------|--------------|
| GESTIONE DEL TERRITORIO | VALORE | CORRENTE | 232.812,27 | 221.789,09 | 95,27 |
| | 252.812,27 | CAPITALE | 20.000,00 | | 0,00 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale | | | 221.789,09 | 87,73 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|----------------|---------------|-------------------|--------------|---------------------|--------------|
| SOCIALE | VALORE | CORRENTE | 1.470.653,73 | 1.262.936,32 | 85,88 |
| | 1.486.830,93 | CAPITALE | 16.177,20 | 14.586,00 | 90,16 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale | | | 1.277.522,32 | 85,92 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|----------------------------|---------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|
| ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT | VALORE | CORRENTE | 1.247.489,83 | 1.153.259,88 | 92,45 |
| | 1.792.676,26 | CAPITALE | 545.186,43 | 57.438,91 | 92,56 |
| | Totale | | | 1.210.698,79 | 67,54 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|-----------------|---------------|--------------|------------|-------------------|--------------|
| SERVIZI DIVERSI | VALORE | CORRENTE | 709.302,85 | 668.318,69 | 94,22 |
| | 769.103,01 | CAPITALE | 59.800,16 | 775,92 | 0,00 |
| | Totale | | | 669.094,61 | 87,00 |

| | | DESTINAZIONE | | IMPEGNATO | % realizz. |
|----------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------------|--------------|
| GESTIONE COMPLESSIVA | VALORE | CORRENTE | 7.191.896,31 | 6.360.485,70 | 88,44 |
| | 7.381.202,95 | CAPITALE | 15,64 | 462.065,92 | 2954385,68 |
| | | RIMBORSO PRESTITI | 189.291,00 | 189.290,30 | 100,00 |
| | Totale | | | 7.011.841,92 | 95,00 |

3.2.2 IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI ATTIVATI

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione annuale nell'esercizio. Le tabelle precedenti fornivano infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'anno 2015 per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrono adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione di competenza 2015: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti verificatisi nel medesimo esercizio.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in c/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

SPESE CORRENTI

| PROGRAMMA | IMPEGNATO | PAGATO | GRADO ULTIMAZIONE |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| SERVIZI GENERALI | 1.374.121,79 | 1.304.087,48 | 94,90 |
| SERVIZI FINANZIARI | 426.153,48 | 336.338,50 | 78,92 |
| GESTIONE DEL PATRIMONIO | 1.253.906,45 | 1.101.855,49 | 87,87 |
| GESTIONE DEL TERRITORIO | 221.789,09 | 209.132,13 | 94,29 |
| SOCIALE | 1.262.936,32 | 1.062.534,88 | 84,13 |
| ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT | 1.153.259,88 | 978.768,71 | 84,87 |
| SERVIZI DIVERSI | 668.318,69 | 632.503,23 | 94,64 |
| Totale | 6.360.485,70 | 5.625.220,42 | 88,44 |

Sezione 4

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2015 STRATEGICI ED OPERATIVI

4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2015 STRATEGICI ED OPERATIVI

Alla luce del quadro normativo definito dal D.Lgs 150/2009, ed al fine di attivare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi, si è ritenuto opportuno assicurare elevati standard qualitativi dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance, intervenendo con un nuovo strumento regolamentare finalizzato a disciplinare la metodologia di dettaglio per l'espletamento del controllo di gestione.

A tal fine, con delibera di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015 è stato approvato il regolamento per il Controllo di Gestione, il quale stabilisce che :

“Il confronto tra obiettivi e risultati, che avviene secondo la periodicità imposta dalle esigenze conoscitive della Giunta e dell' Unità Programmazione e controllo, avviene mediante l'analisi delle relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi e sui risultati qualitativi e quantitativi dell'attività elaborate dai Responsabili di Settore.

Una cadenza temporale di quattro mesi costituisce il limite massimo ai fini della significatività del controllo. Il confronto tra obiettivi e risultati deve, comunque, essere sempre effettuato in ogni circostanza straordinaria, cioè in ogni circostanza in cui fatti nuovi e imprevisi modifichino sostanzialmente lo scenario e le informazioni su cui era basata la programmazione riflessa nel bilancio preventivo. La periodicità suddetta può subire variazioni anche in relazione agli effettivi tempi di approvazione del bilancio preventivo.”

In ottemperanza al quadro normativo vigente e ai sensi del suddetto regolamento all'Organismo di valutazione, pertanto, compete:

- a) verificare, secondo la periodicità stabilita dal suddetto regolamento e, comunque, al termine di ogni esercizio, l'efficienza e l'efficacia della attività gestionale dei rispettivi centri di responsabilità, la corretta gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa nonché le cause degli eventuali scostamenti tra obiettivi preventivati e risultati conseguiti;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- c) valutare i responsabili di settore;

L'Organismo di valutazione:

- nella riunione svoltasi in data 15 Ottobre 2015, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 31.8.2015, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Unità Programmazione e Controllo.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 198 del 20.10.2015 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.08.2015 accogliendo le modifiche validate dall'ODV

- nella riunione svoltasi in data 24.03.2016, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 31.12.2015, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Unità Programmazione e Controllo.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 49 del 05.04.2016 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2015 che di seguito si riporta

| |
|---|
| Centro di responsabilità n. 0 |
| Unità Programmazione e Controllo |
| Responsabile : Dr.ssa Daniela Giacomini(Segretario Generale) |

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|--|
| AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | |
| AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' | 15 | 100% | Vedi nota | 100% | 15 | Per cause non dipendenti dalla struttura non è stato possibile realizzare la giornata della trasparenza. |
| AVVIO PROCEDURE PER LA REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI CON SERVIZIO TELEMATICO. | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| RILIEVO SULLO STATO DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO COMUNALE E PREDISPOSIZIONE ATTI REGOLAMENTARI | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | |
| ANALISI RISCHIO SOCCOMBENZA NEL CONTENZIOSO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| RIORGANIZZAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| IMPLEMENTAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | |
| IMPLEMENTAZIONE CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE EX ART 147 TUEL | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | |
| SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI APPALTI AL FINE DI PREVENIRE CAUSE DI CONTENZIOSO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

| |
|--|
| Centro di responsabilità n. 1 |
| Settore I : Affari Istituzionali e Servizi al Cittadino |
| Responsabile : Longo Gianna |

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|---|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE | 20 | 100% | Vedi nota | 100% | 20 | La fase n. 3 è stata slittata al 2016 al fine allinearla al nuovo statuto con il progetto Preganziol Bene Comune. Pertanto anche l'indicatore va soppresso. |
| REVISIONE DEL | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | La fase n. 3 è stata |

| | | | | | | |
|---|------------|------|------------|------|------------|--|
| REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE | | | | | | slittata al 2016 al fine allinearare il nuovo regolamento con il progetto Preganziol Bene Comune. Pertanto anche l'indicatore va soppresso |
| FRUIBILITA' DATI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| RIORGANIZZAZIONE SPAZI BIBLIOTECA COMUNALE | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SISTEMA TELEFONICO DELL'ENTE | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON STRUTTURE DELL'ENTE | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI | 50 | 100% | Realizzato | 100% | 50 | |
| AMPLIAMENTO ORARIO DEL SERVIZIO BIBLIOTECA | 50 | 100% | Realizzato | 100% | 50 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

Centro di responsabilità n. 2**Settore II : Politiche Economico Finanziarie****Responsabile : Dott. Bellini Sauro****OBIETTIVI ORDINARI**

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| PREDISPOSIZIONE SALDI MENSILI IVA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| COMPLETAMENTO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PROVVEDITORATO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| PREDISPOSIZIONE PROIEZIONI PATTO DI STABILITÀ | 20 | 100% | Realizzato | 100% | 20 | |
| SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTO GESTIONE DELLE ANTICIPAZIONI ECONOMICHE | 5 | 100% | Realizzato | 100% | 5 | |
| APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| PREDISPOSIZIONE INFORMATIVE NUOVI ADEMPIMENTI TRIBUTARI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO IUC | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|-------------------------------------|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| PREDISPOSIZIONE E GESTIONE BILANCIO | 70 | 100% | Realizzato | 100% | 70 | |
| AGGIORNAMENTO BANCA DATI IMU/TASI | 30 | 100% | Realizzato | 100% | 30 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

Centro di responsabilità n. 3**Settore III : Politiche del territorio e sviluppo economico****Responsabile : Geom. Baldassa Lucio****OBIETTIVI ORDINARI**

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|--|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ADOZIONE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISTA DALLA L.R. N. 50/2012 E RELATIVO REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2013 | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | Le fasi n. 2 e 3 non si sono concluse ma per motivazioni non afferenti l'ufficio. L'indicatore pertanto viene soppresso. |
| CENSIMENTO DELLE ALBERATURE STRADALI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| MAPPATURA DELLE SITUAZIONI DI CRITICITA' PER LA PRESENZA DI AMIANTO NEGLI IMMOBILI COMUNALI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE, AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE SEMPLIFICATE E PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AREE PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA | 15 | 100% | Vedi nota | 100% | 15 | L'indicatore relativo agli incontri con gli stakeholders non può considerarsi significativo per ragioni esterne all'ufficio. |
| AGGIORNAMENTO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |

| | | | | | | |
|------------------------|------------|--|--|--|------------|--|
| INVENTARIO COMUNALE | | | | | | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|------------------------|------|
| RIORGANIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DI CUI AL D.P.R. N. 160/2010 ED ADESIONE AD UNIPASS | 60 | 100% | Realizzato | 100% | 60 | |
| ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

| |
|--|
| Centro di responsabilità n. 4 |
| Settore IV : Opere pubbliche - edilizia privata |
| Responsabile : Geom. Sbarra Ermanno |

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE | 20 | 100% | Realizzato | 100% | 20 | |
| INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTICO LUNGO IL TERRAGLIO NEL CAPOLUOGO | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA PALESTRA DI SAMBUGHÈ. | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| REALIZZAZIONE FASCICOLO FABBRICATI | 5 | 100% | Realizzato | 100% | 5 | |
| RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA PRIMARIA FRESCADA | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "ACCENDI IL RISPARMIO" | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|-----------------------|------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| SUPPORTO AI VARI | 10 | | | | 10 | |

| | | | | | | |
|--|------------|------|------------|------|------------|--|
| SETTORI DELL'ENTE NELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONSIP E MEPA | | 100% | Realizzato | 100% | | |
| COLLABORAZIONE PER REDAZIONE PAES | 20 | 100% | Realizzato | 100% | 20 | |
| SEMPLIFICAZIONE DEI SINGOLI PROCESSI DI LAVORO INERENTI L'EDILIZIA PRIVATA | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| AZIONI PROGRAMMATE DI INTERVENTI MANUTENTIVI AI FINI DELLA PREVENZIONE DI SITUAZIONI DI CRITICITA' DA RISCHIO IDRAULICO | 30 | 100% | Realizzato | 100% | 30 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

| |
|--|
| Centro di responsabilità n. 5 |
| Settore V : URP - Sportello cittadino e risorse umane |
| Responsabile : Dott.ssa Callegari Teresa |

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| SVILUPPO COMUNICAZIONE INTERNA CON IL PERSONALE DIPENDENTE TRAMITE INTRANET | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE | 25 | 100% | Realizzato | 100% | 25 | |
| ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SUGLI INCARICHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| RIALLINEAMENTO ORARI DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE A SEGUITO RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E A SEGUITO MODIFICA DEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI | 30 | 100% | Realizzato | 100% | 30 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|---|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| AVVIO U.R.P. - SPORTELLO CITTADINO | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| GESTIONE FLUSSI DI COMUNCAZIONE INTERNA TRA UFFICI E SPORTELLO U.R.P. | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI FINALIZZATA AD UNA MAGGIORE ACCESSIBILITÀ PER IL PUBBLICO AGLI UFFICI COMUNALI | 20 | 100% | Realizzato | 100% | 20 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

| |
|--|
| Centro di responsabilità n. 6 |
| Settore VI : Politiche sociali e istruzione |
| Responsabile : Grespan Maurizio |

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|---|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| IMPLEMENTAZIONE PROGETTO CANTIERE DELLE FAMIGLIE | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| MODIFICA DEGLI STRUMENTI OPERATIVI PER LE PRESTAZIONI IN AMBITO EDUCATIVO E IN CAMPO SOCIALE A SEGUITO RECEPIMENTO DEL DPCM 159/2013 E REGOLAMENTO ISEE | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| CREAZIONE ARCHIVIO DOCUMENTALE CONDIVISIBILE TRA IL SERVIZIO SOCIALE ED ISTRUZIONE AL FINE DELLO SNELLIMENTO DELLE PRASSI AMMINISTRATIVE | 20 | 100% | Realizzato | 100% | 20 | |
| PROGETTO GIOVANI: RIORGANIZZAZIONE E RIELABORAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER I GIOVANI IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA COLLETTIVITÀ | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|---|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| RECEPIMENTO DEL DPCM 159/2013 E STESURA NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) | 50 | 100% | Realizzato | 100% | 50 | |
| RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE E RIVISITAZIONE DELLE COMPETENZE PER I SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI AL FINE DELLA CONVERGENZA DELLE STESE PRESTAZIONI | 50 | 100% | Realizzato | 100% | 50 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

Centro di responsabilità n. 7**Settore VII : Sicurezza del territorio**

Responsabile : Sottana Rudy

OBIETTIVI ORDINARI

| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|---|------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE PRESSO TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI PRIMO GRADO | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| AVVIO CORSO PRATICO DI GESTIONE DEI CONFLITTI IN COORDINAMENTO CON ALTRI COMANDI | 15 | 100% | Realizzato | 100% | 15 | |
| ATTIVITA' DI PRESIDIO DEL TERRITORIO IN SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI COMUNALI | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI | 5 | 100% | Realizzato | 100% | 5 | |
| ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE DEI PERCORSI D'ESODO VERSO LE AREE DI ACCOGLIENZA E DI RICOVERO E DI INDIVIDUAZIONE DELLE STESSE | 10 | 100% | Realizzato | 100% | 10 | |
| IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL | 30 | 100% | Realizzato | 100% | 30 | |

| | | | | | | |
|------------------------------|------------|--|--|--|------------|--|
| SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA | | | | | | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

OBIETTIVI STRATEGICI

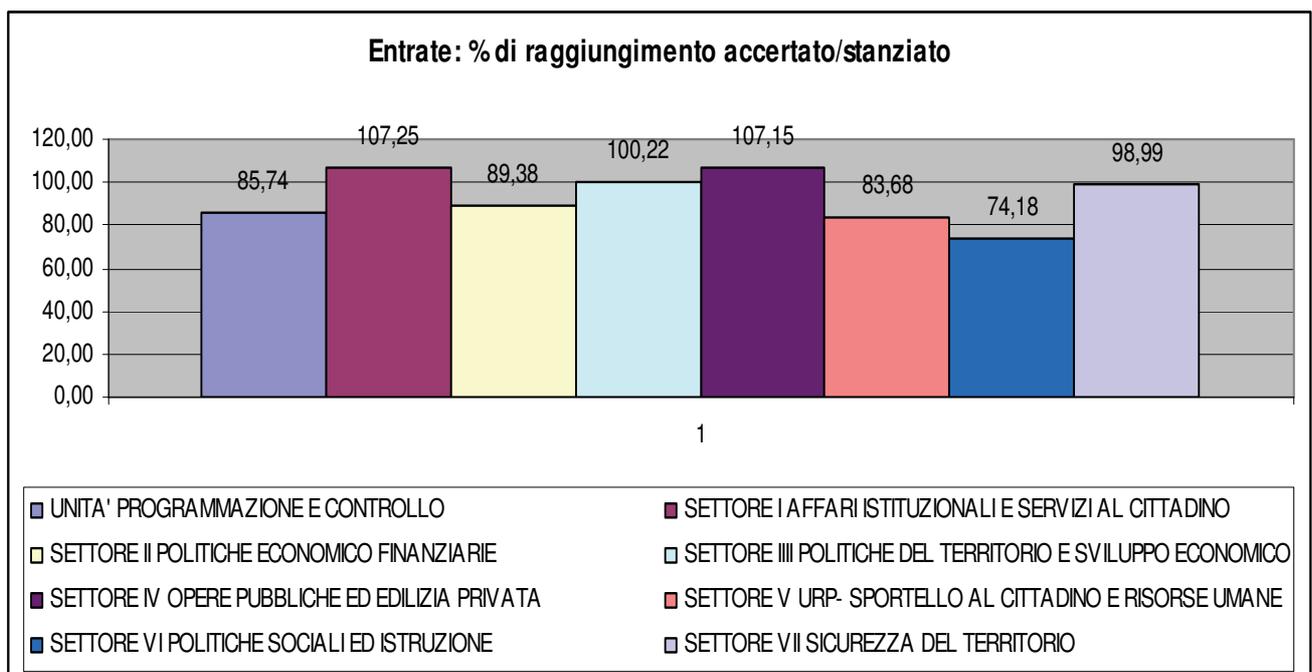
| DESCRIZIONE OBIETTIVI | PESO | LIVELLO ATTESO DI RISULTATO | INDICATORE DI PERFORMANCE | RISULTATO OTTENUTO | RISULTATO PONDERATO | NOTE |
|--|------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|------|
| OTTIMIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE SULLE ATTIVITA' ED I PROCESSI DI SERVIZIO | 40 | 100% | Realizzato | 100% | 40 | |
| AZIONI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO | 60 | 100% | Realizzato | 100% | 60 | |
| TOTALE | 100 | | | | 100 | |

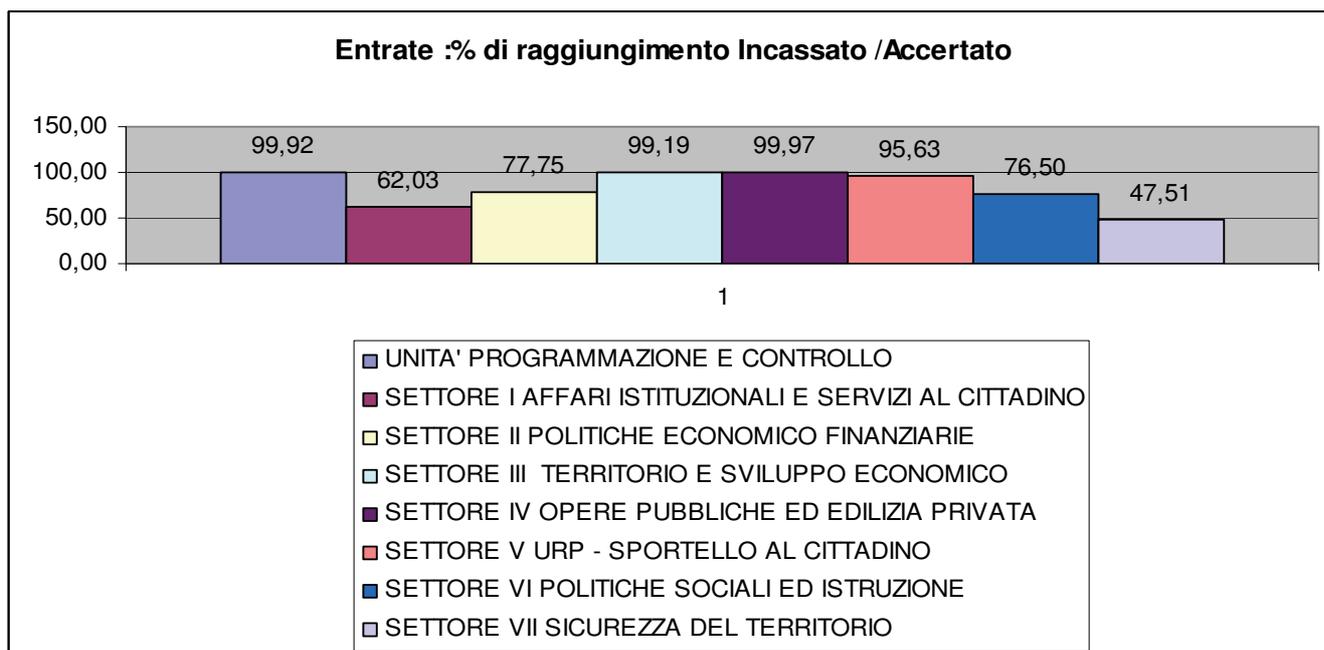
4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Il grado di raggiungimento degli obiettivi alla data del 31.12.2015 è il seguente:

PER LA PARTE ENTRATA COMPRENSIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

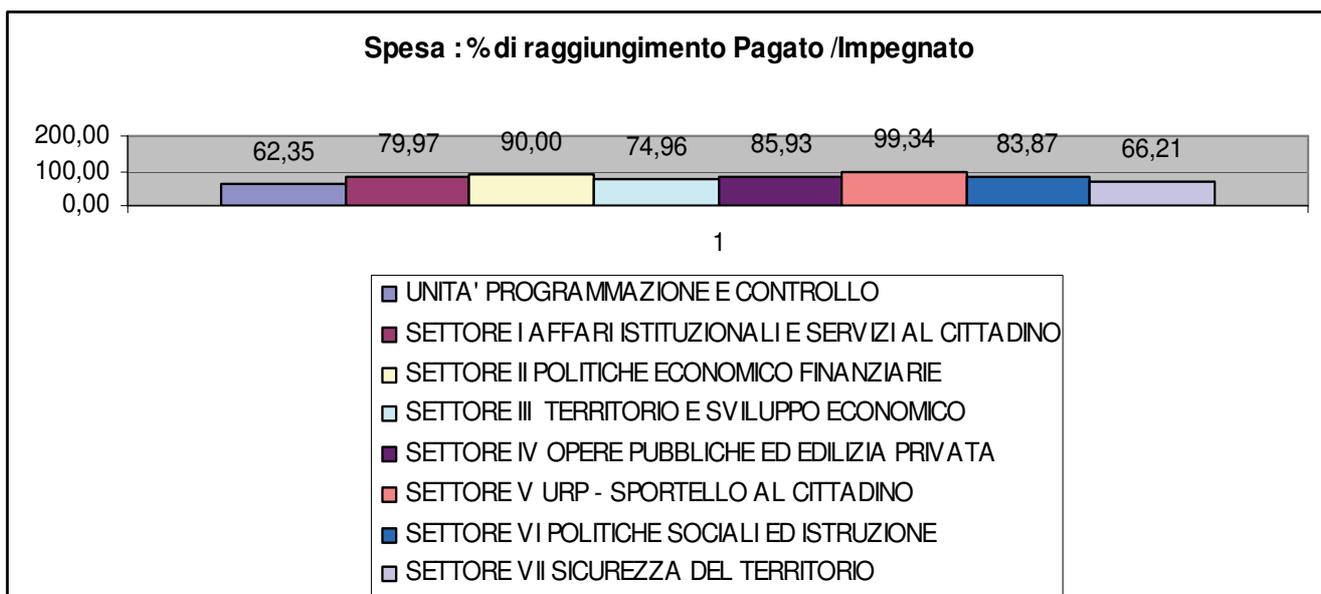
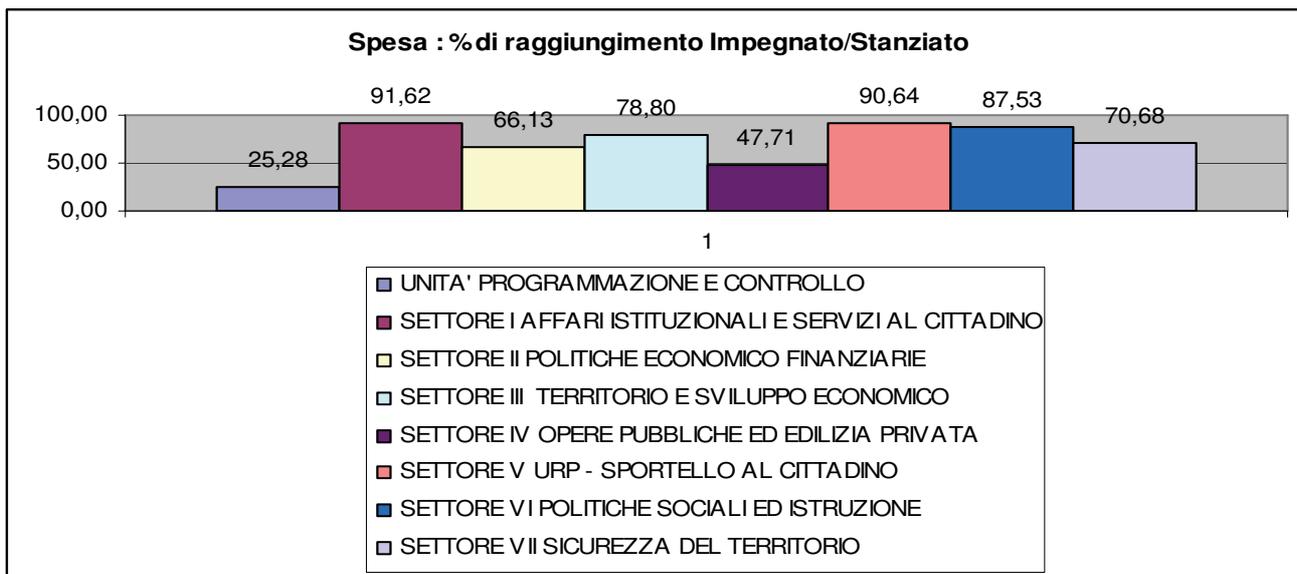
| Descrizione | Stanz.Ass.CO 2015 | Accertato CO 2015 | % Acc/Stanz. | Incassato CO 2015 | %Inc/Acc |
|---|-------------------|-------------------|--------------|-------------------|----------|
| UNITA' PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | 206.104,00 | 176.718,82 | 85,74 | 176.582,82 | 99,92 |
| SETTORE I AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI AL CITTADINO | 17.100,00 | 18.339,54 | 107,25 | 11.376,39 | 62,03 |
| SETTORE II POLITICHE ECONOMICO FINANZIARIE | 7.608.060,95 | 6.799.829,91 | 89,38 | 5.286.766,05 | 77,75 |
| SETTORE III TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO | 1.010.600,00 | 1.012.845,04 | 100,22 | 1.004.598,02 | 99,19 |
| SETTORE IV OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA PRIVATA | 468.710,00 | 502.230,97 | 107,15 | 502.100,97 | 99,97 |
| SETTORE V URP - SPORTELLI AL CITTADINO | 854.028,00 | 714.685,48 | 83,68 | 683.423,56 | 95,63 |
| SETTORE VI POLITICHE SOCIALI ED ISTRUZIONE | 392.200,00 | 290.915,26 | 74,18 | 222.540,68 | 76,50 |
| SETTORE VII SICUREZZA DEL TERRITORIO | 171.200,00 | 169.475,97 | 98,99 | 80.515,70 | 47,51 |
| TOTALE GENERALE | | 9.685.040,99 | | 7.967.904,19 | 82,27 |





PER LA PARTE SPESA COMPRENSIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

| Descrizione | Stanz.Ass.CO 2015 | Impegnato CO 2015 | % Imp/Stanz. | Pagato CO 2015 | % Pag/ Imp. |
|---|-------------------|-------------------|--------------|----------------|-------------|
| UNITA' PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | 85.632,36 | 21.644,68 | 25,28 | 13.496,18 | 62,35 |
| SETTORE I AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI AL CITTADINO | 389.516,00 | 356.879,18 | 91,62 | 285.380,11 | 79,97 |
| SETTORE II POLITICHE ECONOMICO FINANZIARIE | 1.507.825,99 | 997.079,64 | 66,13 | 897.354,21 | 90,00 |
| SETTORE III TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO | 458.631,63 | 361.414,46 | 78,80 | 270.910,96 | 74,96 |
| SETTORE IV OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA PRIVATA | 2.739.520,64 | 1.306.960,09 | 47,71 | 1.123.124,37 | 85,93 |
| SETTORE V URP - SPORTELLI AL CITTADINO | 3.489.866,38 | 3.163.194,76 | 90,64 | 3.142.463,80 | 99,34 |
| SETTORE VI POLITICHE SOCIALI ED ISTRUZIONE | 1.882.855,65 | 1.648.069,62 | 87,53 | 1.382.233,64 | 83,87 |
| SETTORE VII SICUREZZA DEL TERRITORIO | 174.154,30 | 123.099,62 | 70,68 | 81.508,34 | 66,21 |
| TOTALE GENERALE | 10.728.002,95 | 7.978.342,05 | 74,37 | 7.196.471,61 | 90,20 |



Sezione 5

5.1 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI

5.2 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2015

5.3 IL GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITÀ DEI FLUSSI DI CASSA

5.5 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

5.6 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

5.7 GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI : EFFICACIA ED EFFICIENZA

5.8 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

5.8.1 LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

5.9 VERIFICA DELLA GESTIONE DELLA SPESA CON INDICATORI PER FUNZIONI DI BILANCIO

5.1 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI

Il sistema di indicatori finanziari proposto si avvale di indici ormai standardizzati e consolidati nelle analisi di bilancio degli enti locali ed è finalizzato ad esaminare lo stato strutturale dell'ente attraverso la definizione di rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio : spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio : grado di autonomia tributaria).

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione di bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

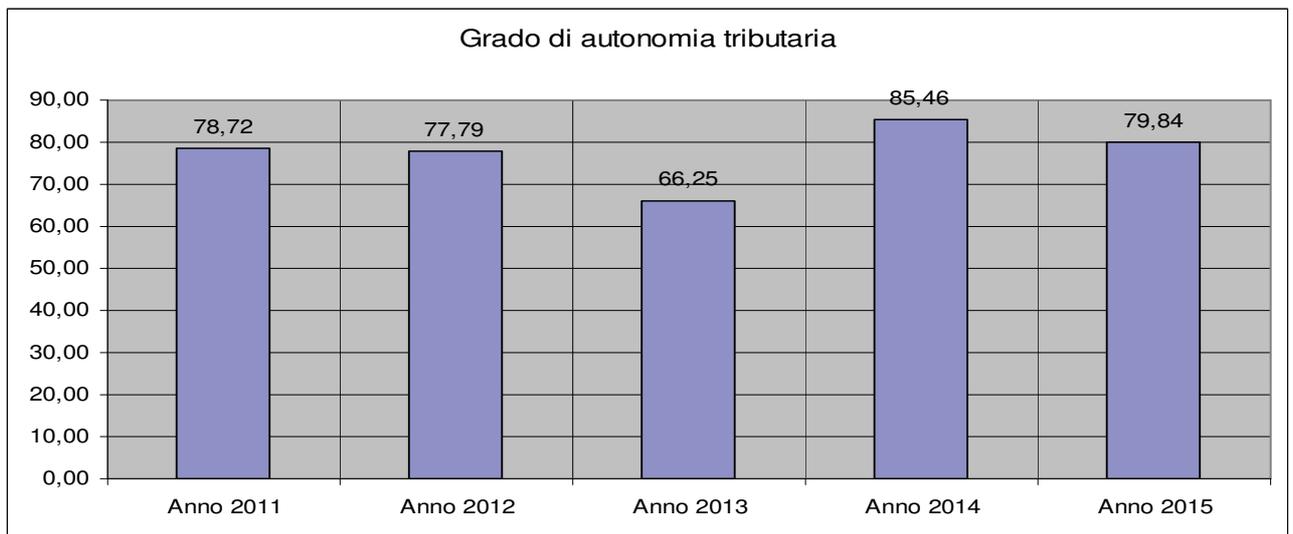
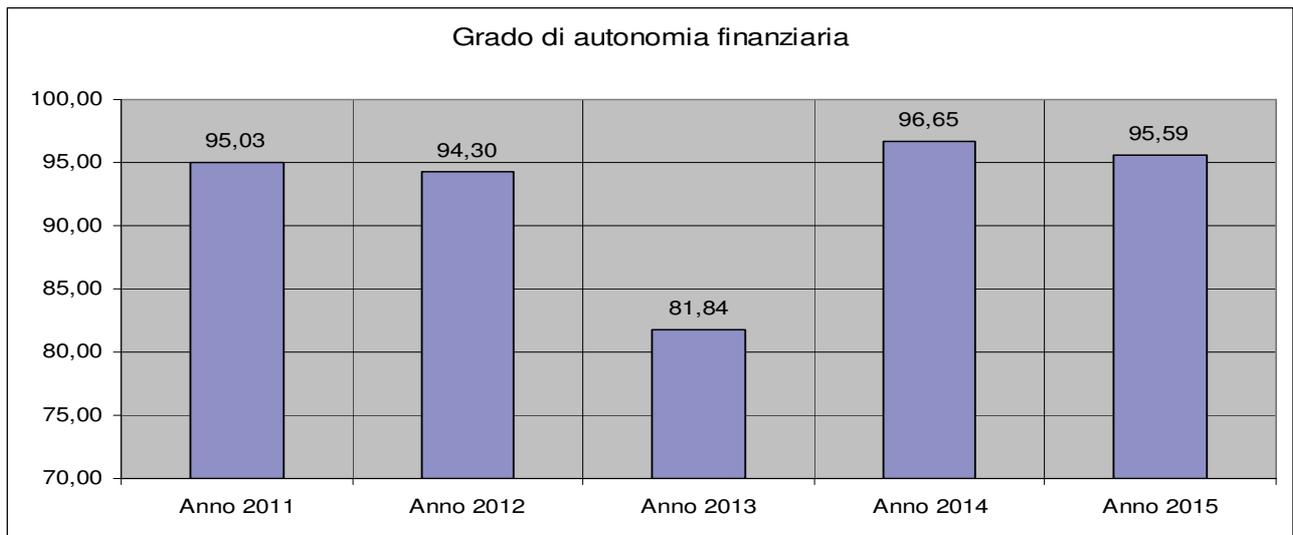
- 1) Grado di autonomia dell'ente;
- 2) Pressione fiscale e restituzione erariale pro- capite;
- 3) Grado di rigidità del bilancio;
- 4) Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- 5) Costo del personale;
- 6) Propensione agli investimenti;
- 7) Capacità di gestione;

GRADO DI AUTONOMIA DELL'ENTE

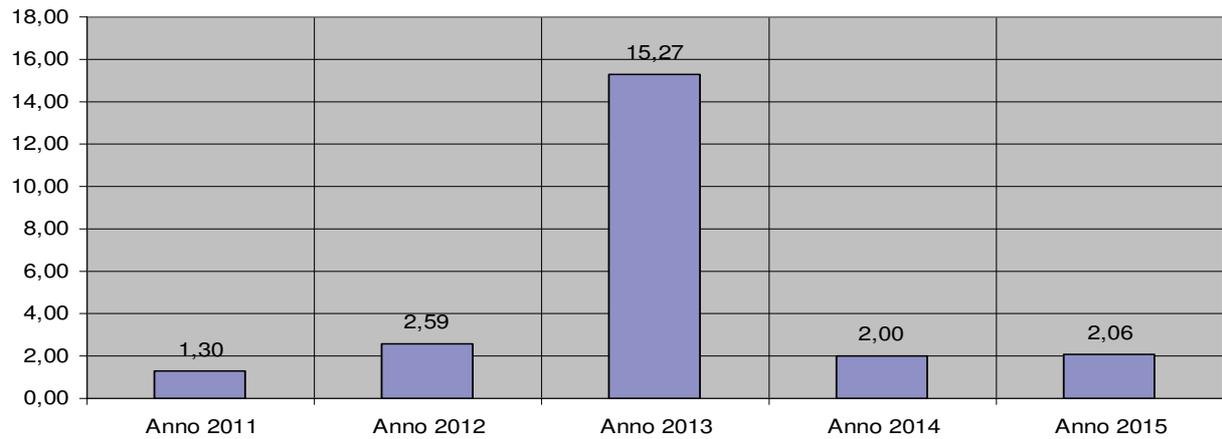
E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le Entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente od indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO | ANNO | ANNO | ANNO | ANNO |
|--------------------------------|------------------------------------|--------|--------|--------|---------|---------|
| | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA | Entrate tributarie+Extratributarie | 95,03% | 94,30% | 81,84% | 96,65 % | 95,29 % |
| | Entrate correnti | | | | | |
| GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA | Entrate tributarie | 78,72% | 77,79% | 66,25% | 85,46% | 79,84% |
| | Entrate correnti | | | | | |
| GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE | Trasferimenti correnti statali | 1,30% | 2,59% | 15,27% | 2,00 | 2,06% |
| | Entrate correnti | | | | | |

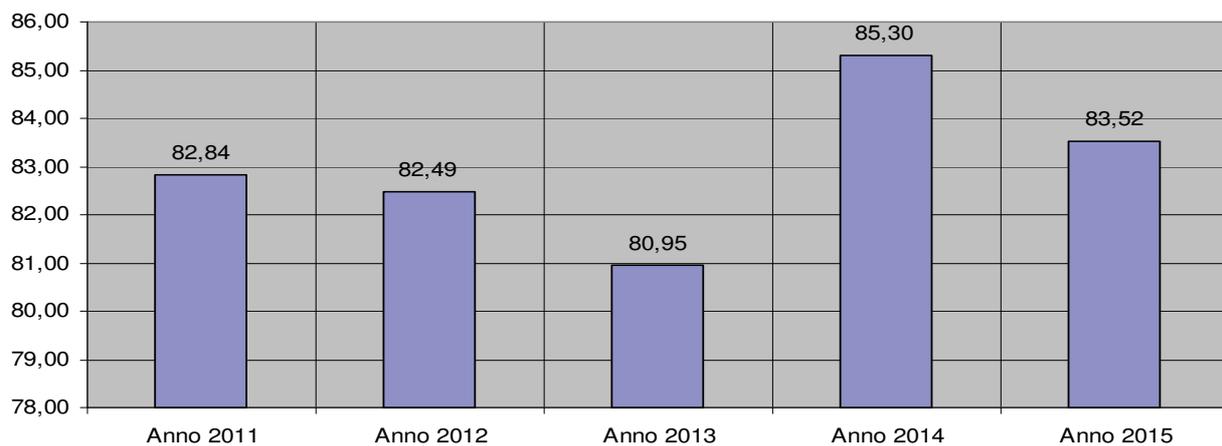
| | | | | | | |
|---|------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE | Entrate tributarie | 82,84% | 82,49% | 80,95% | 85,30% | 83,52 |
| | Entrate tributarie+Extratributarie | | | | | |
| INCIDENZA ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE | Entrate Extratributarie | 17,16% | 17,51% | 19,05% | 14,70% | 16,48% |
| | Entrate tributarie+Extratributarie | | | | | |



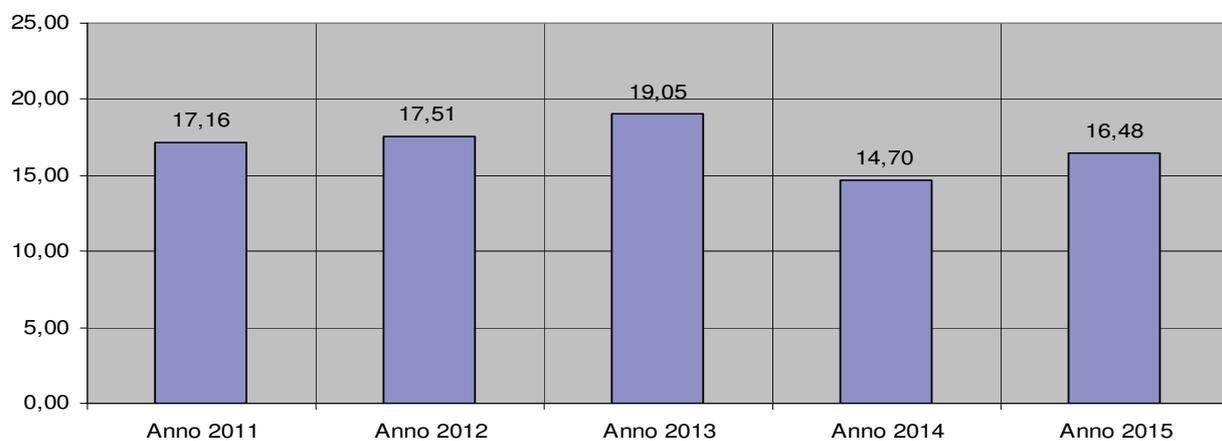
Grado di dipendenza erariale



Entrate tributarie su entrate proprie



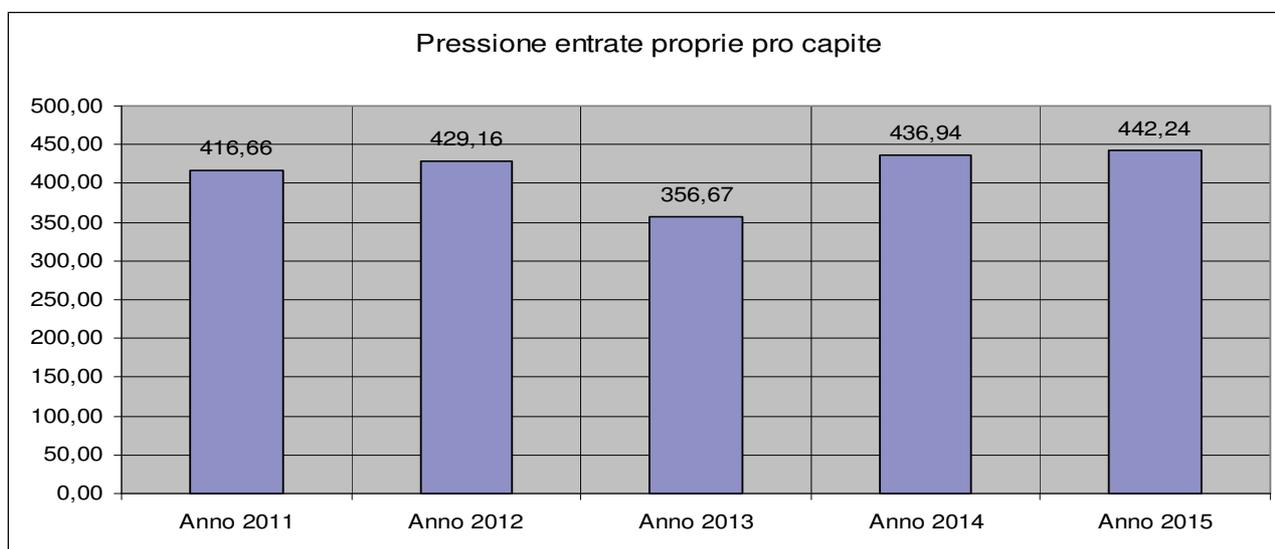
Entrate extratributarie su entrate proprie

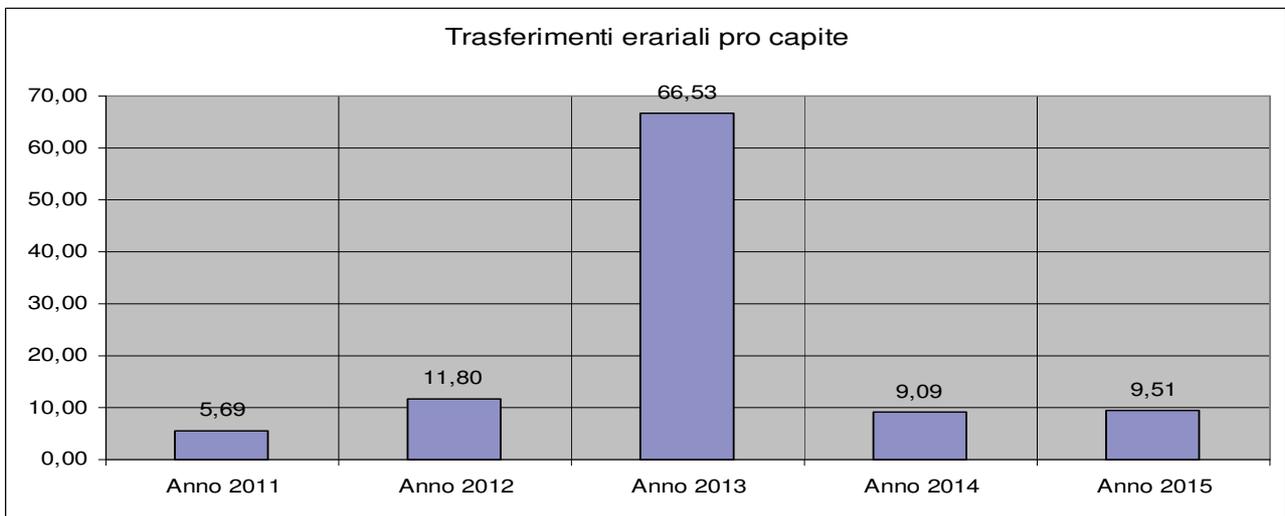
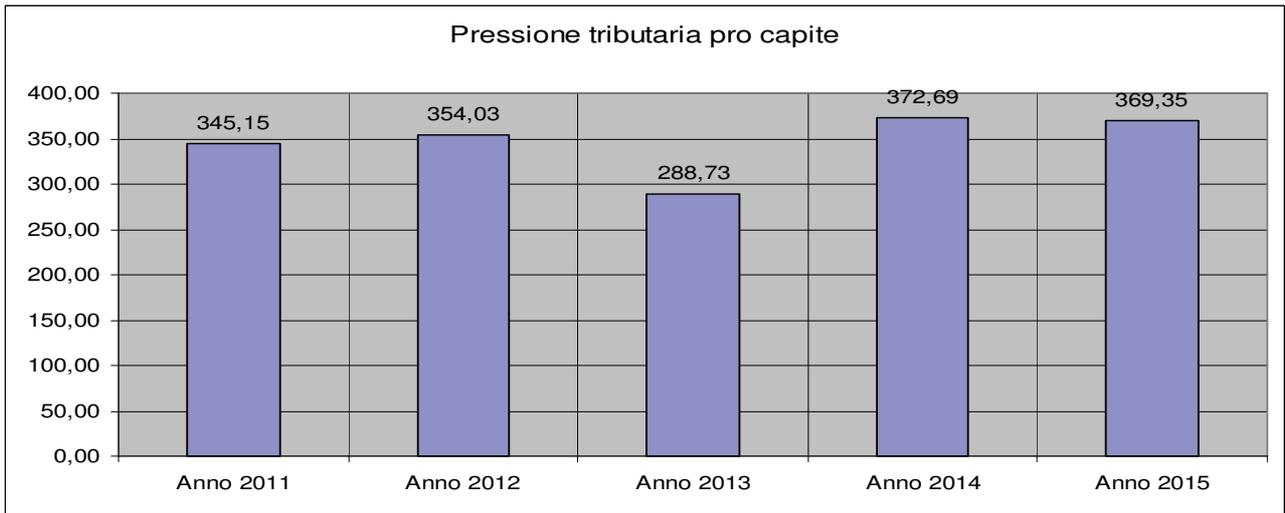


PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

Si tratta di indicatori che permettono di conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale e di individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|---|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE | Entrate tributarie+Extratributarie ----- Popolazione | 416,66 | 429,16 | 356,67 | 436,94 | 442,24 |
| PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE | Entrate tributarie ----- Popolazione | 345,15 | 354,03 | 288,73 | 372,69 | 369,35 |
| TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE | Trasferimenti correnti statali ----- Popolazione | 5,69 | 11,80 | 66,53 | 9,09 | 9,51 |

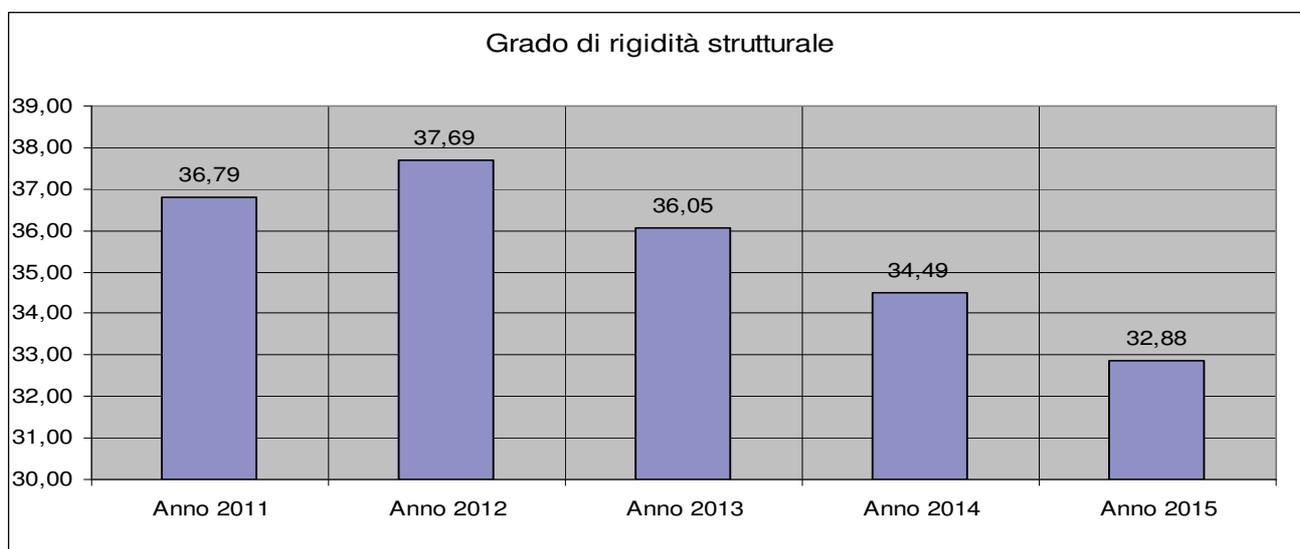




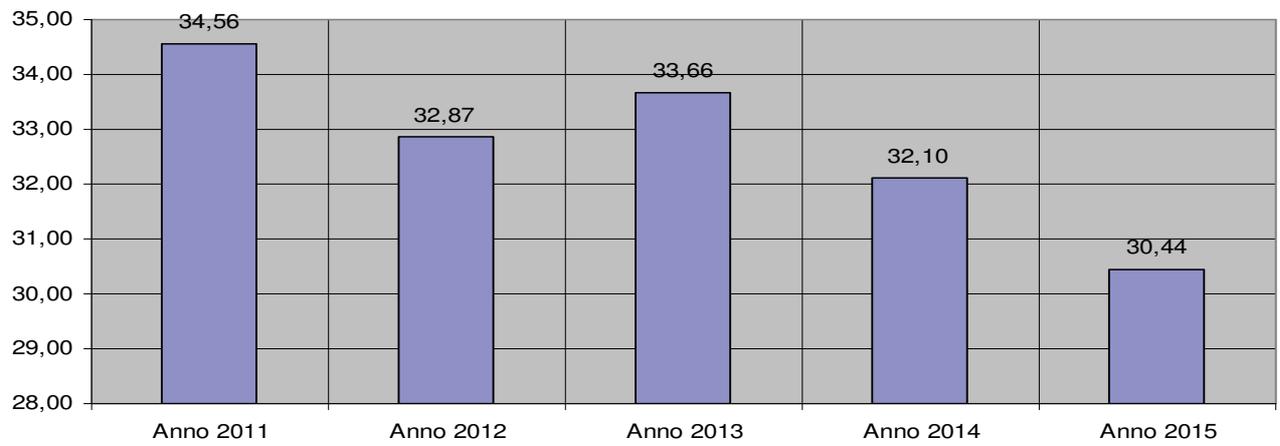
GRADO DI RIGIDITÀ' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

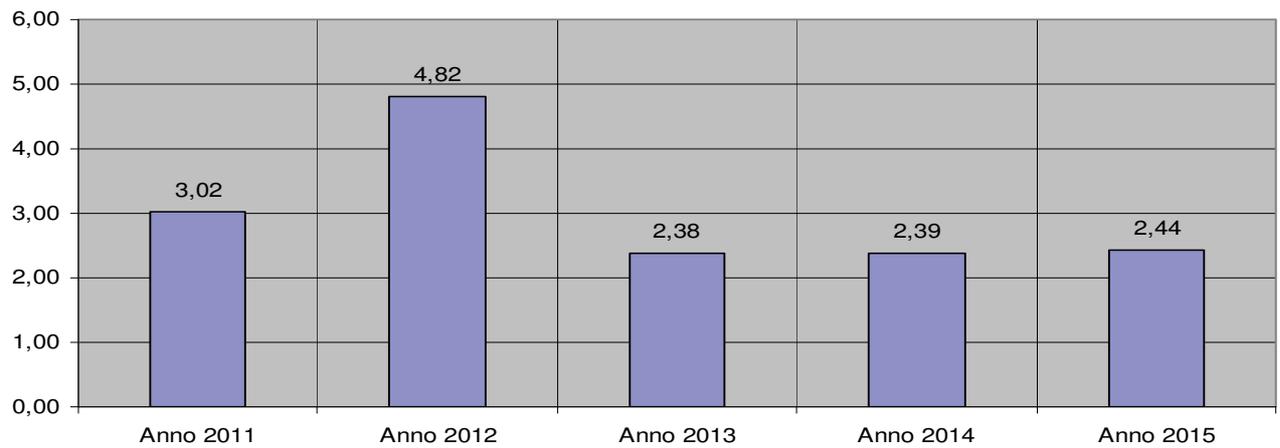
| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|--------------------------------|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| GRADO DI RIGIDITA' STRUTTURALE | Spese personale + Rimborso mutui | 36,79% | 37,69% | 36,05% | 34,49% | 32,88% |
| | Entrate correnti | | | | | |
| RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE | Spese personale | 34,56% | 32,87% | 33,66% | 32,10% | 30,44% |
| | Entrate correnti | | | | | |
| RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO | Rimborso mutui | 3,02% | 4,82% | 2,38% | 2,39% | 2,44% |
| | Entrate correnti | | | | | |



Rigidità per costo personale



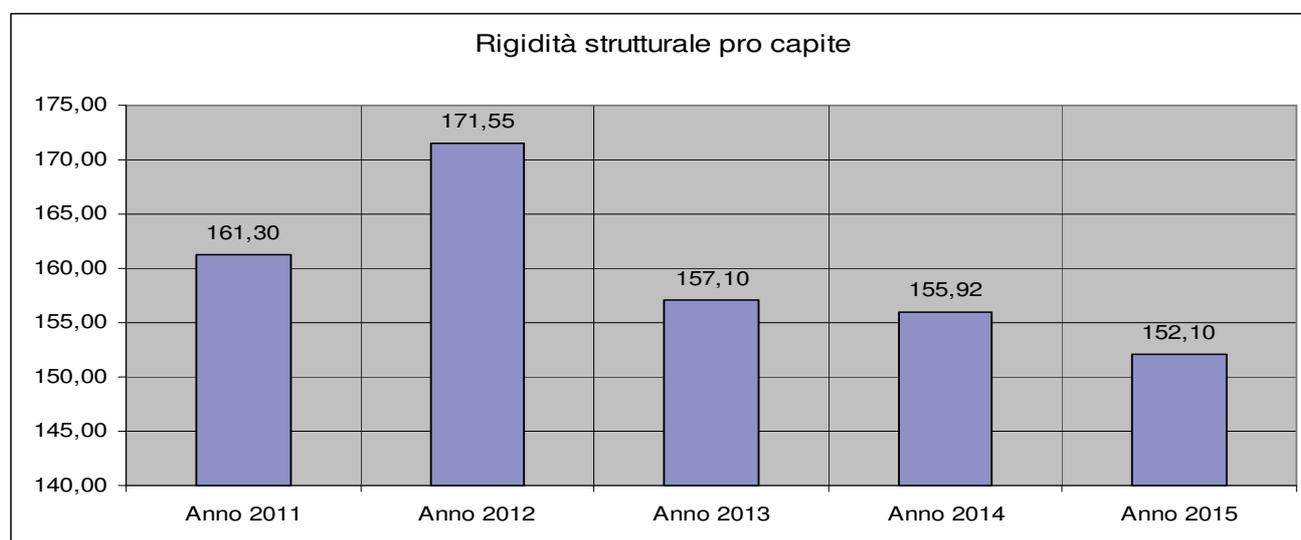
Rigidità per indebitamento

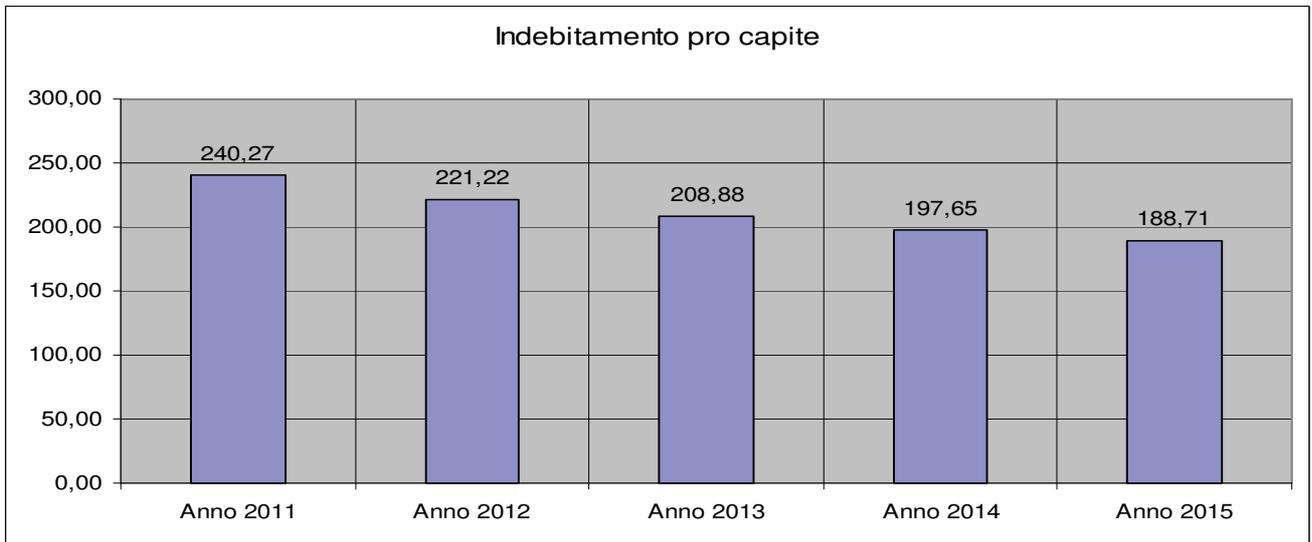
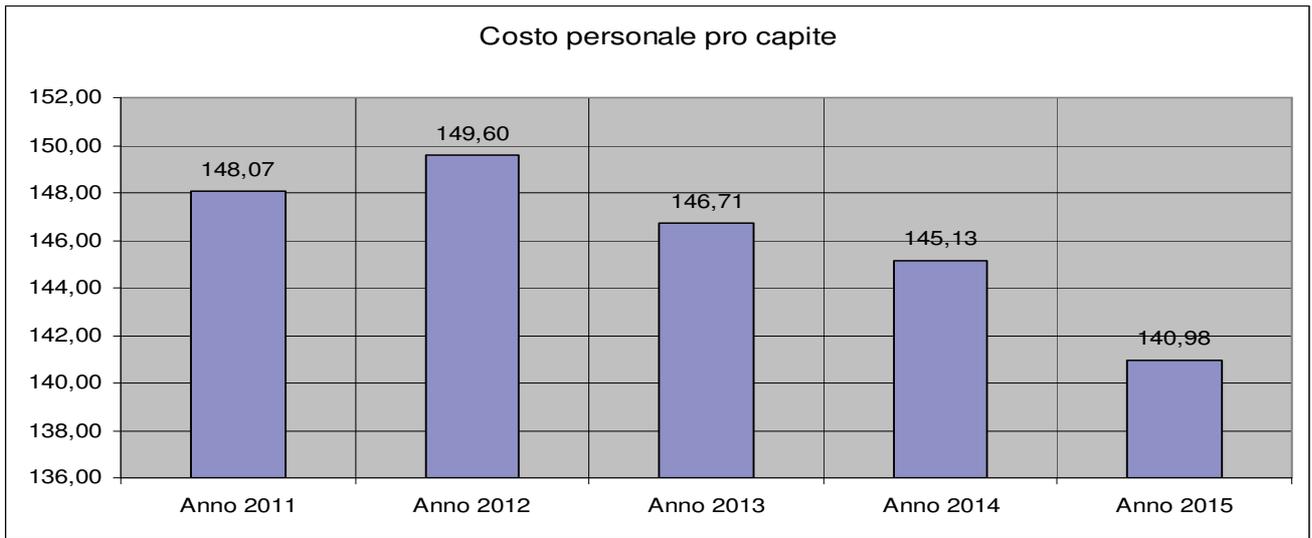


GRADO DI RIGIDITÀ PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità del bilancio a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce.

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|----------------------------------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE | Spese personale + Rimborso mutui ----- Popolazione | 161,30 | 171,55 | 157,10 | 155,92 | 152,10 |
| COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE | Spese personale ----- Popolazione | 148,07 | 149,60 | 146,71 | 145,13 | 140,98 |
| INDEBITAMENTO PRO CAPITE | Indebitamento complessivo ----- Popolazione | 240,27 | 221,22 | 208,88 | 197,65 | 188,71 |

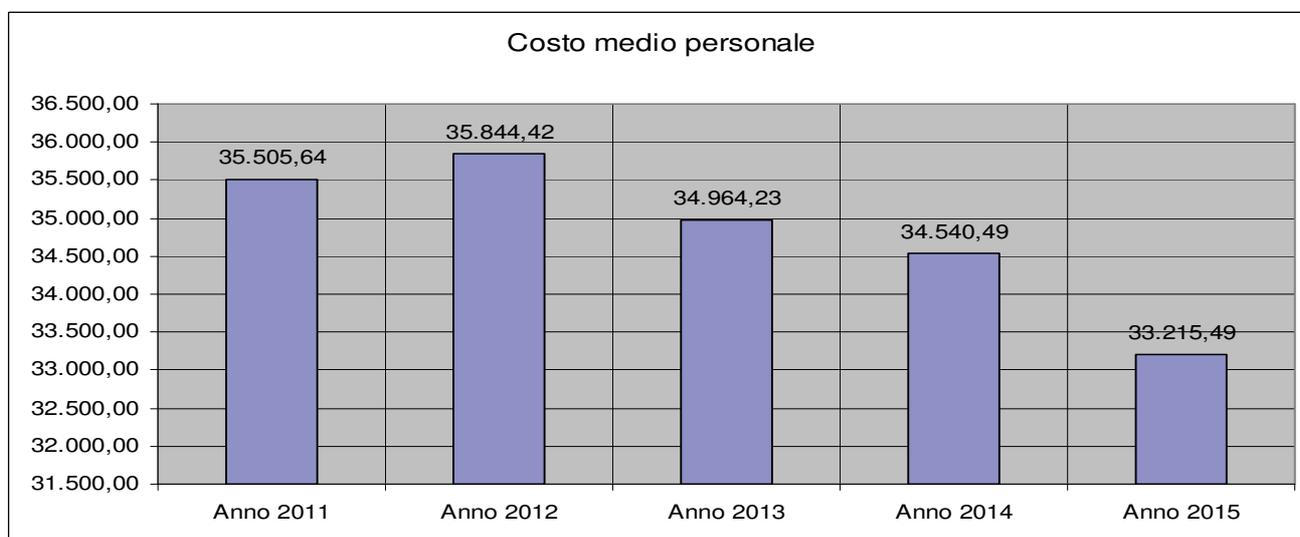
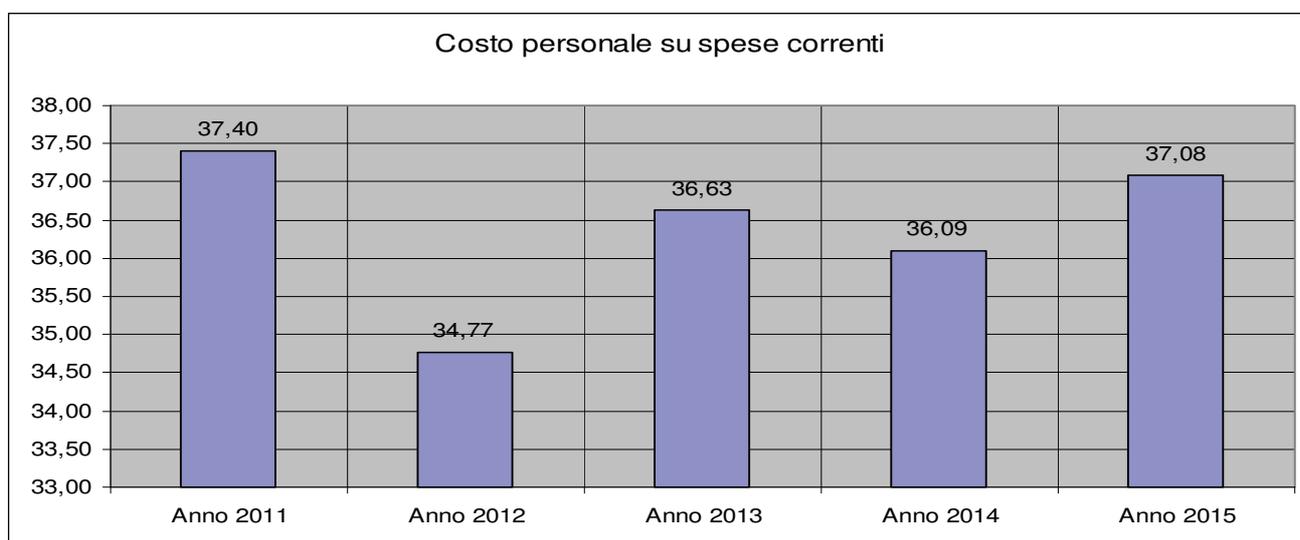




COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

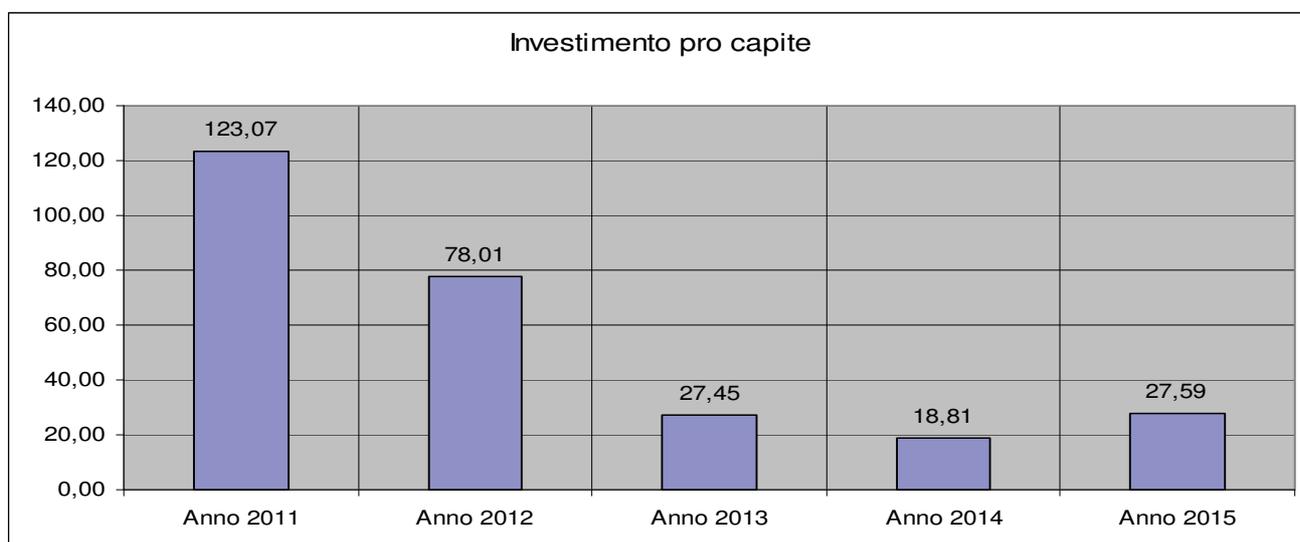
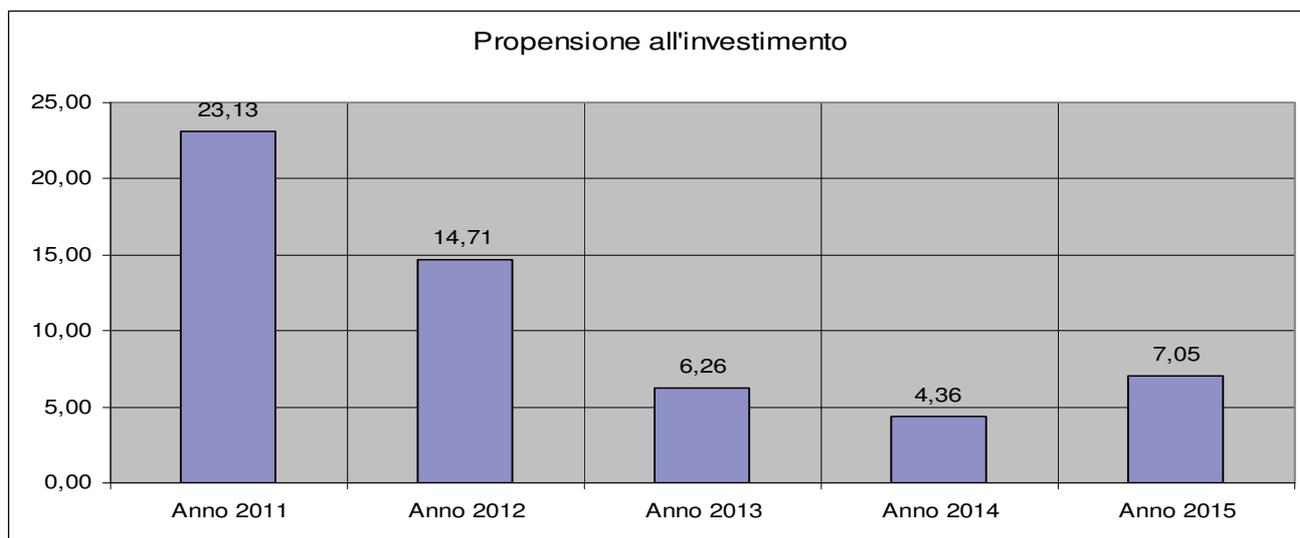
| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|---|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE | Spese personale | 37,40% | 34,77% | 36,63% | 36,09% | 37,08% |
| | Spese correnti | | | | | |
| COSTO MEDIO DEL PERSONALE | Spese personale | 35.505,64 | 35.844,42 | 34.964,23 | 34.540,49 | 33.215,49 |
| | Dipendenti | | | | | |



PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori possono denotare una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale

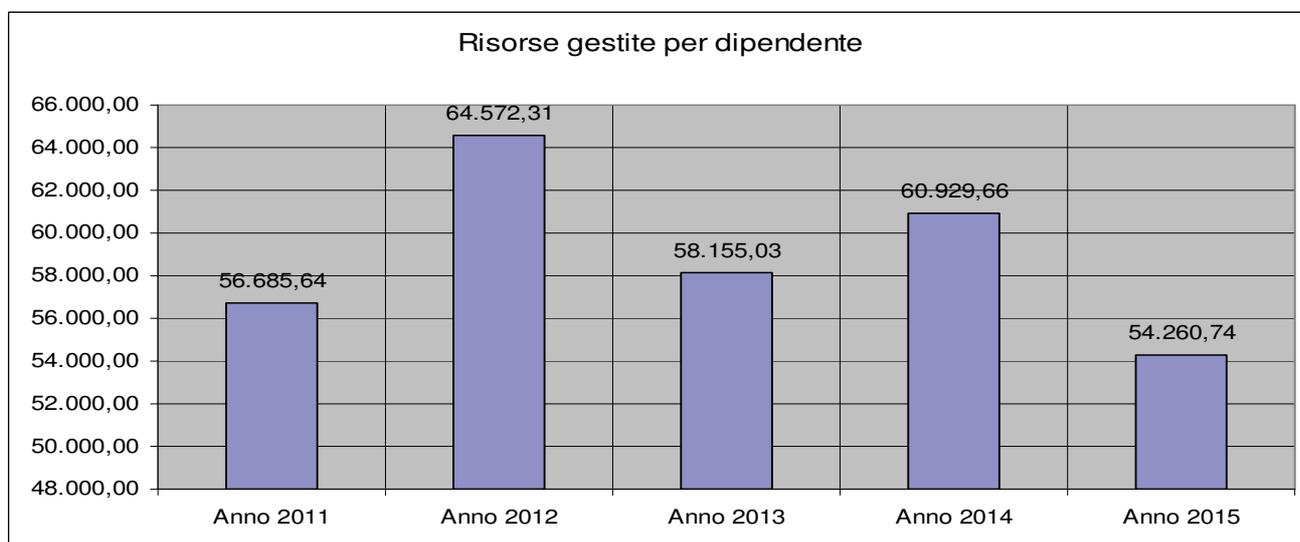
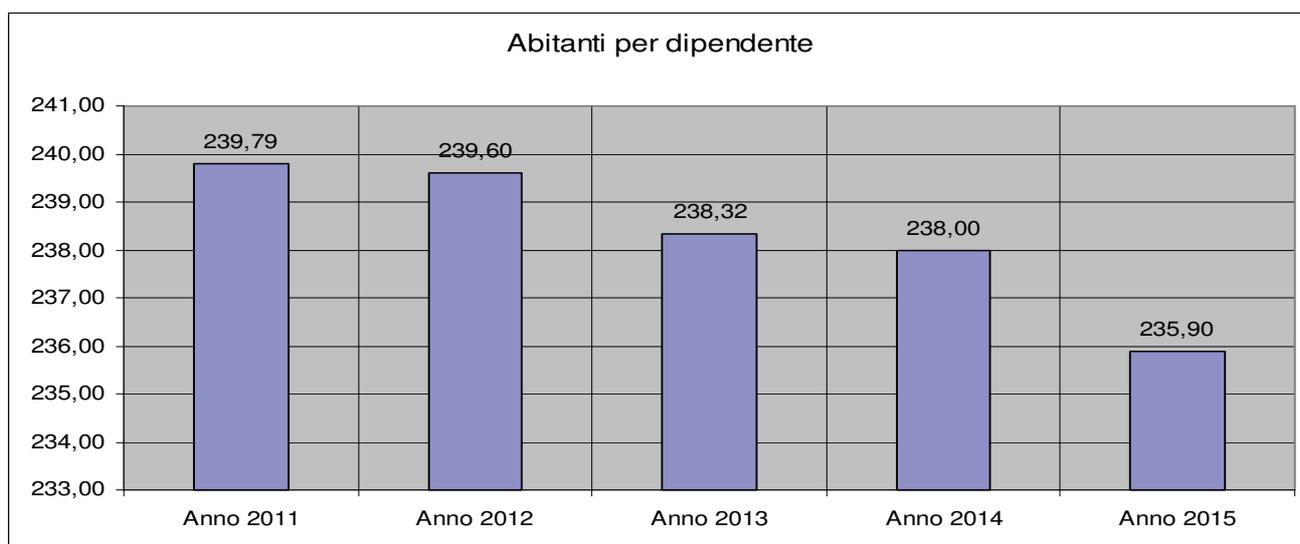
| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|------------------------------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO | Investimenti | 23,13% | 14,71% | 6,26% | 4,36 | 7,05 |
| | Correnti+ Investimenti+Rimborso di prestiti | | | | | |
| INVESTIMENTI PRO CAPITE | Investimenti | 123,07 | 78,01 | 27,45 | 18,81 | 27,59 |
| | Popolazione | | | | | |



CAPACITÀ' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi : la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|--------------------------------|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ABITANTI PER DIPENDENTE | Popolazione | 239,79 | 239,60 | 238,32 | 238,00 | 235,90 |
| | Dipendenti | | | | | |
| RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE | Correnti - Personale- Interessi | 56.685,64 | 64.572,31 | 58.155,03 | 60.929,66 | 54.260,74 |
| | Dipendenti | | | | | |

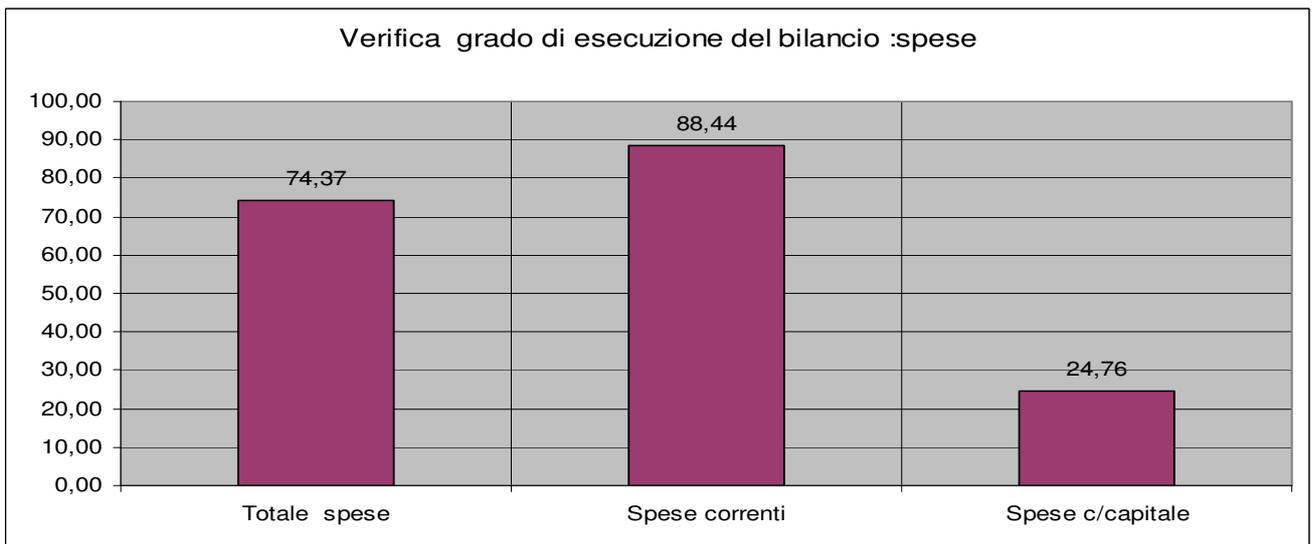
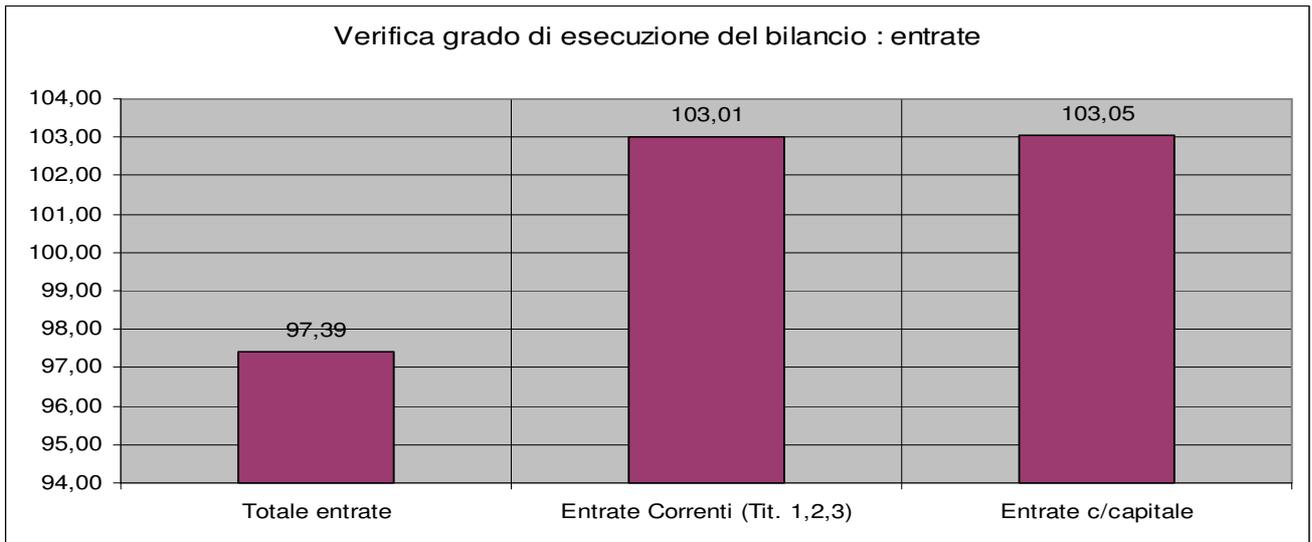


5.2 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2015.

VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE DEL BILANCIO 2015

L'attività finanziaria formalizzata, ovvero la concretizzazione delle previsioni di bilancio e la sua esecuzione, viene misurata dal rapporto fra le previsioni di bilancio e gli accertamenti/impegni di competenza.

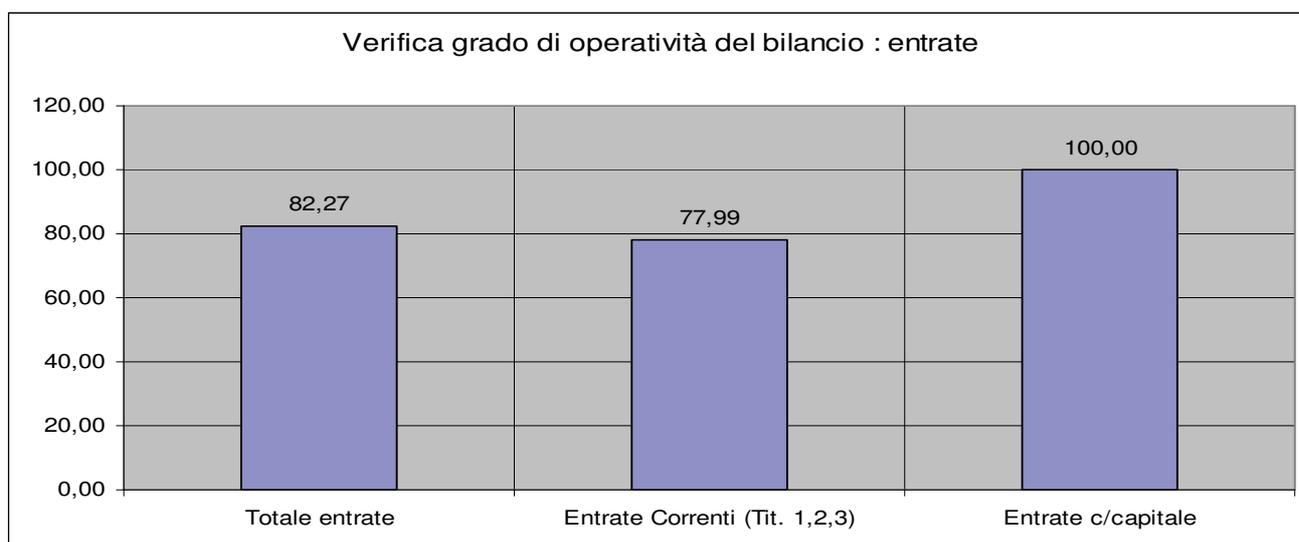
| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | | ANNO 2015 |
|--------------------|-----------------------|---------------|-----------|
| TOTALE ENTRATE | Accertamenti | 9.685.040,99 | 97,39 |
| | Previsioni definitive | 9.944.111,60 | |
| ENTRATE CORRENTI | Accertamenti | 7.748.529,35 | 103,01 |
| | Previsioni definitive | 7.521.789,00 | |
| ENTRATE C/CAPITALE | Accertamenti | 970.011,51 | 103,05 |
| | Previsioni definitive | 941.322,60 | |
| TOTALE SPESE | Impegni | 7.978.342,05 | 74,37 |
| | Previsioni definitive | 10.728.002,95 | |
| SPESE CORRENTI | Impegni | 6.360.485,70 | 88,44 |
| | Previsioni definitive | 7.191.896,31 | |
| SPESE C/CAPITALE | Impegni | 462.065,92 | 24,76 |
| | Previsioni definitive | 1.865.815,64 | |

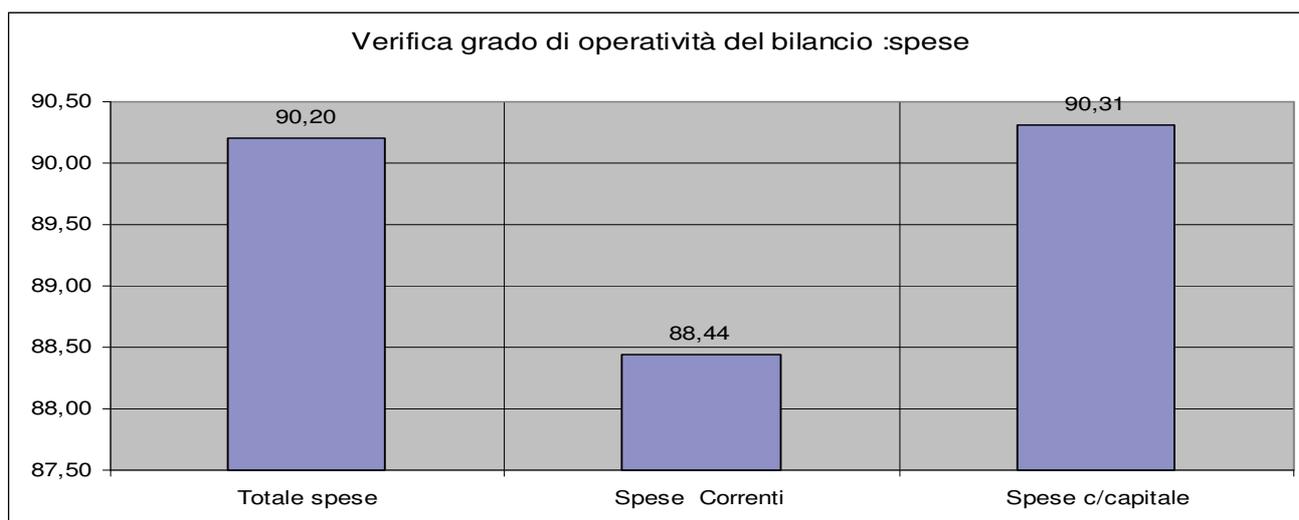


VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2015.

L'indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta.

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | | ANNO 2015 |
|--------------------|--------------------|--------------|-----------|
| TOTALE ENTRATE | Riscossioni | 7.967.904,19 | 82,27 |
| | Accertamenti | 9.685.040,99 | |
| ENTRATE CORRENTI | Riscossioni | 6.043.110,90 | 77,99 |
| | Accertamenti | 7.748.529,35 | |
| ENTRATE C/CAPITALE | Riscossioni | 970.011,51 | 100,00 |
| | Accertamenti | 970.011,51 | |
| TOTALE SPESE | Pagamenti | 7.196.471,61 | 90,20 |
| | Impegni | 7.978.342,05 | |
| SPESE CORRENTI | Pagamenti | 5.625.220,42 | 88,44 |
| | Impegni | 6.360.485,70 | |
| SPESE C/CAPITALE | Pagamenti | 417.296,99 | 90,31 |
| | Impegni | 462.065,92 | |





5.3 IL GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Un soddisfacente indice d'accertamento delle entrate di parte corrente (tributarie; contributi e trasferimenti correnti; extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica sia nel caso in cui l'entrata venga accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio.

Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale; accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in C/capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

| TIT. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------|---------------------|--------------|
| DESCRIZIONE | ASSESTATO | ACCERTATO | % SU ASS. | RISCOSSIONI | % SU ACC. |
| Cat. 1 Imposte | 5.024.600,00 | 5.327.138,13 | 3914900,95 | 3.914.900,95 | 73,49 |
| Cat. 2 Tasse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie | 863.660,00 | 859.049,09 | 99,47 | 806.923,30 | 93,93 |
| Totale | 5.888.260,00 | 6.186.187,22 | 105,06 | 4.721.824,25 | 76,33 |

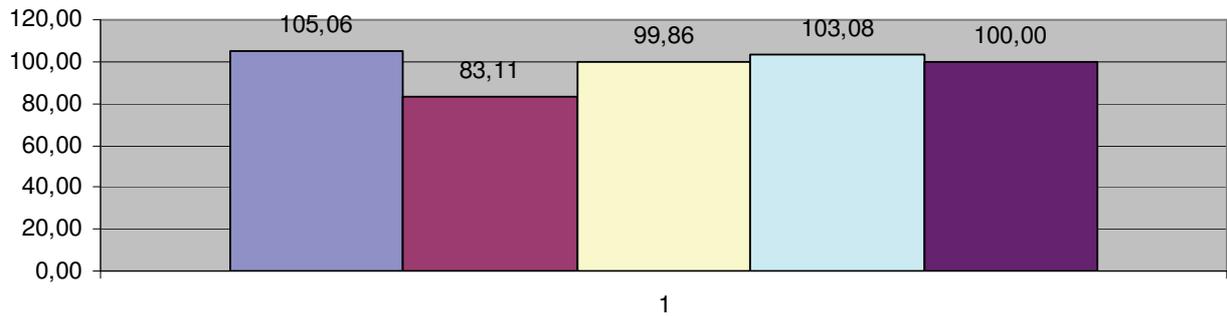
| TIT. 2 - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | ASSESTATO | ACCERTATO | % SU ASS. | RISCOSSIONI | % SU ACC. |
| Cat. 1 Contributi e trasf. correnti dallo Stato | 146.062,00 | 159.274,77 | 109,05 | 159.274,77 | 100,00 |
| Cat. 2 Contributi e trasf. correnti dalla Regione | 69.700,00 | 50.975,17 | 73,14 | 5.639,71 | 11,06 |
| Cat. 3 Contr. e trasf. correnti dalla Regione x f.d. | 143.000,00 | 80.314,71 | 56,16 | 80.314,71 | 100,00 |
| Cat. 4 Contr. e trasf. organismi com. e intern. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 5 Contr. e trasf. corr. enti settore pubblico | 52.140,00 | 50.916,33 | 97,65 | 21.271,73 | 41,78 |
| Totale | 410.902,00 | 341.480,98 | 83,11 | 266.500,92 | 78,04 |

| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | ASSESTATO | ACCERTATO | % SU ASS. | RISCOSSIONI | % SU ACC. |
| Cat. 1 Proventi dei servizi pubblici | 363.210,00 | 389.705,25 | 107,29 | 290.675,11 | 74,59 |
| Cat. 2 Proventi dei beni dell'Ente | 563.350,00 | 540.352,19 | 95,92 | 523.337,45 | 96,85 |
| Cat. 3 Interessi su anticipazioni e crediti | 2.400,00 | 2.326,82 | 96,95 | 1.723,92 | 74,09 |
| Cat. 4 Utili netti aziende speciali e partec., divid. | 167.510,00 | 167.510,78 | 100,00 | 167.510,78 | 100,00 |
| Cat. 5 Proventi diversi | 126.157,00 | 120.966,11 | 95,89 | 71.538,47 | 59,14 |
| Totale | 1.222.627,00 | 1.220.861,15 | 99,86 | 1.054.785,73 | 86,40 |

| TIT. 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | ASSESTATO | ACCERTATO | % SU ASS. | RISCOSSIONI | % SU ACC. |
| Cat. 1 Alienazione di beni patrimoniali | 495.674,00 | 500.011,41 | 100,88 | 500.011,41 | 100,00 |
| Cat. 2 Trasferimenti di capitali dello Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 3 Trasferimenti di capitali dalla Regione | 100.000,00 | 107.376,60 | 0,00 | 107.375,60 | 0,00 |
| Cat. 4 Trasferimenti di capitali da altri Enti Pubbl. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 5 Trasferimenti di capitali da altri soggetti | 335.600,00 | 352.574,90 | 105,06 | 352.574,90 | 100,00 |
| Cat. 6 Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 931.274,00 | 959.962,91 | 103,08 | 959.961,91 | 100,00 |

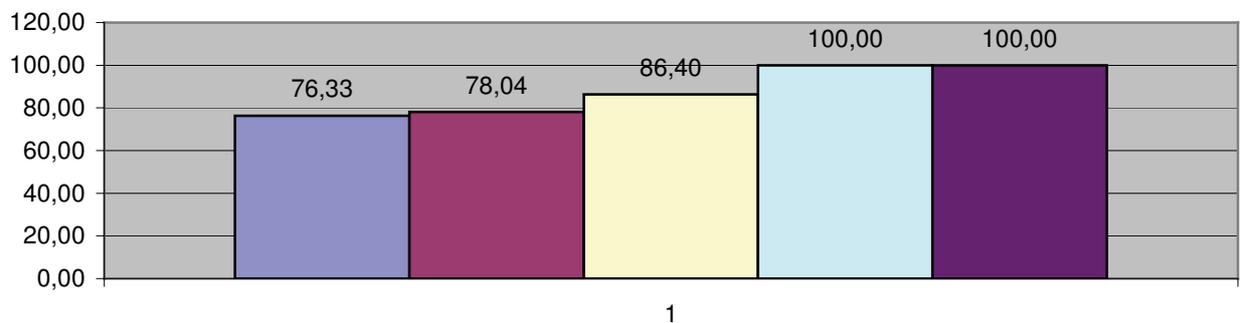
| TIT. 5 - ENTRATE DA ACCENSIONE E PRESTITI | | | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|--------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | ASSESTATO | ACCERTATO | % SU ASS. | RISCOSSIONI | % SU ACC. |
| Cat. 1 Anticipazioni tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 2 Finanziamenti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cat. 3 Assunzione di mutui e prestiti | 10.048,60 | 10.048,60 | 0,00 | 10.048,60 | 0,00 |
| Cat. 4 Emissioni di prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 10.048,60 | 10.048,60 | 0,00 | 10.048,60 | 0,00 |

Grado di accertamento



- Tit. 1 Entrate tributarie
- Tit. 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti
- Tit. 3 Entrate extratributarie
- Tit. 4 Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti
- Tit. 5 Entrate da accensione di prestiti

Grado di riscossione

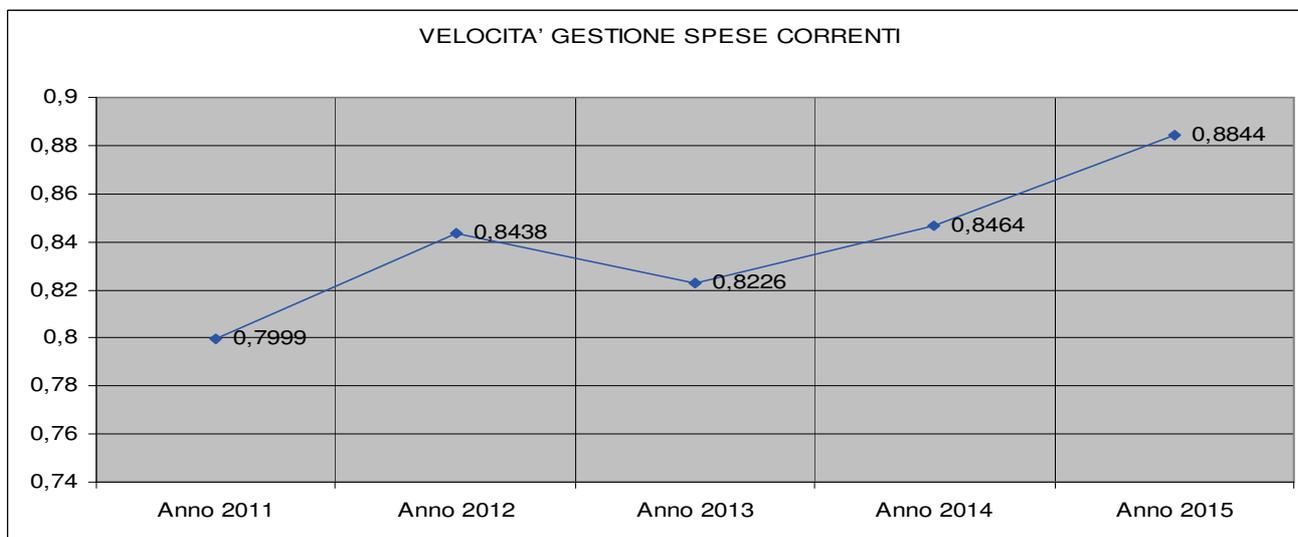
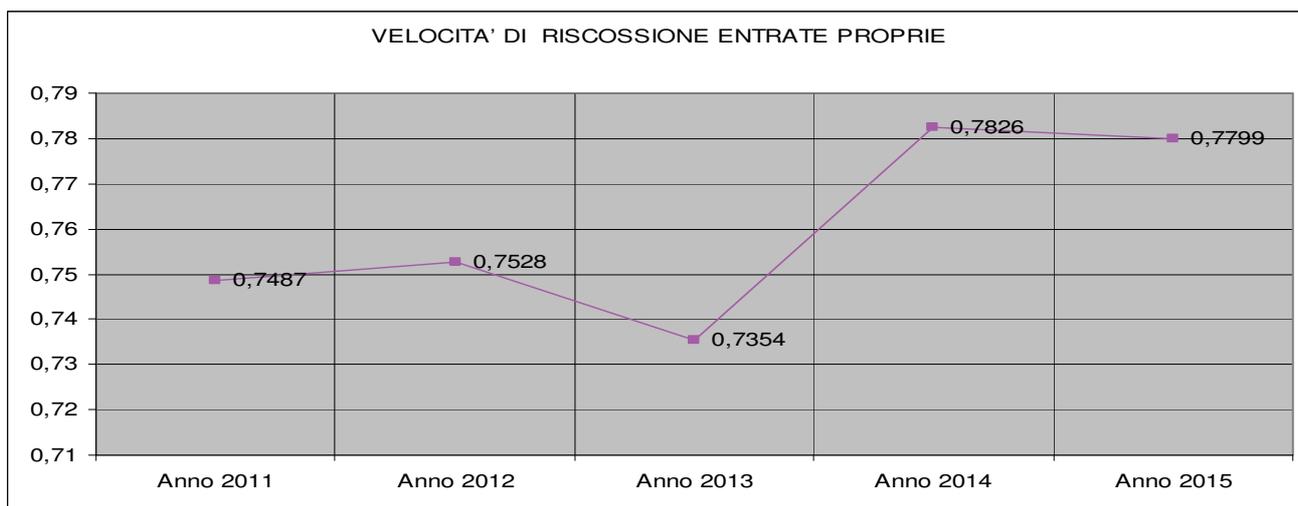


- Tit. 1 Entrate tributarie
- Tit. 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti
- Tit. 3 Entrate extratributarie
- Tit. 4 Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti
- Tit. 5 Entrate da accensione di prestiti

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività dell'attività finanziaria. Nel quinquennio l'indice in questione ha avuto il seguente andamento.

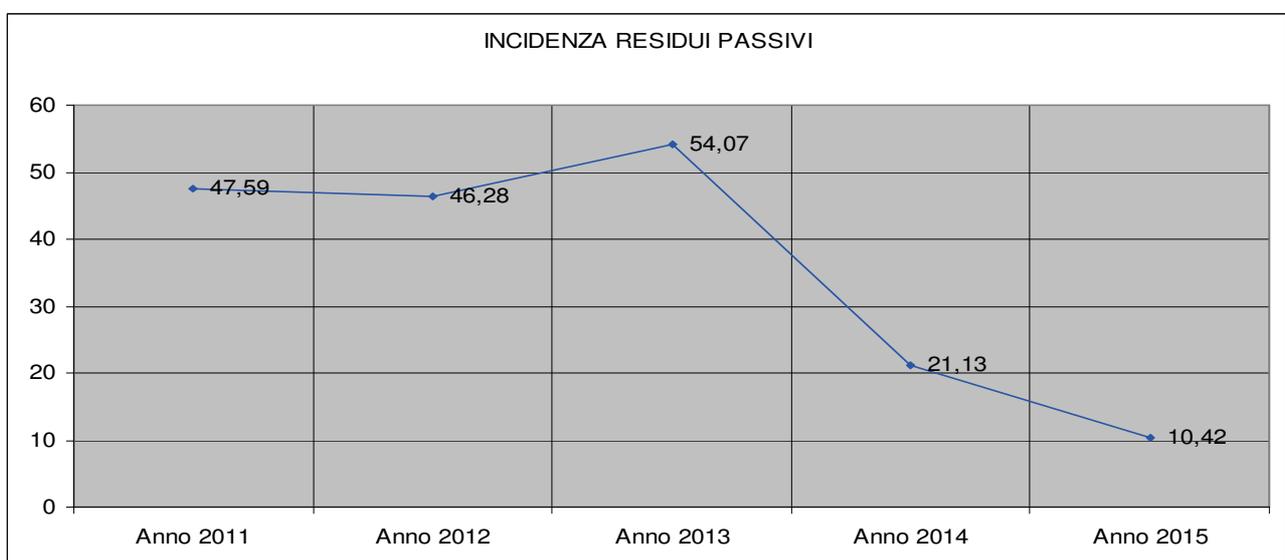
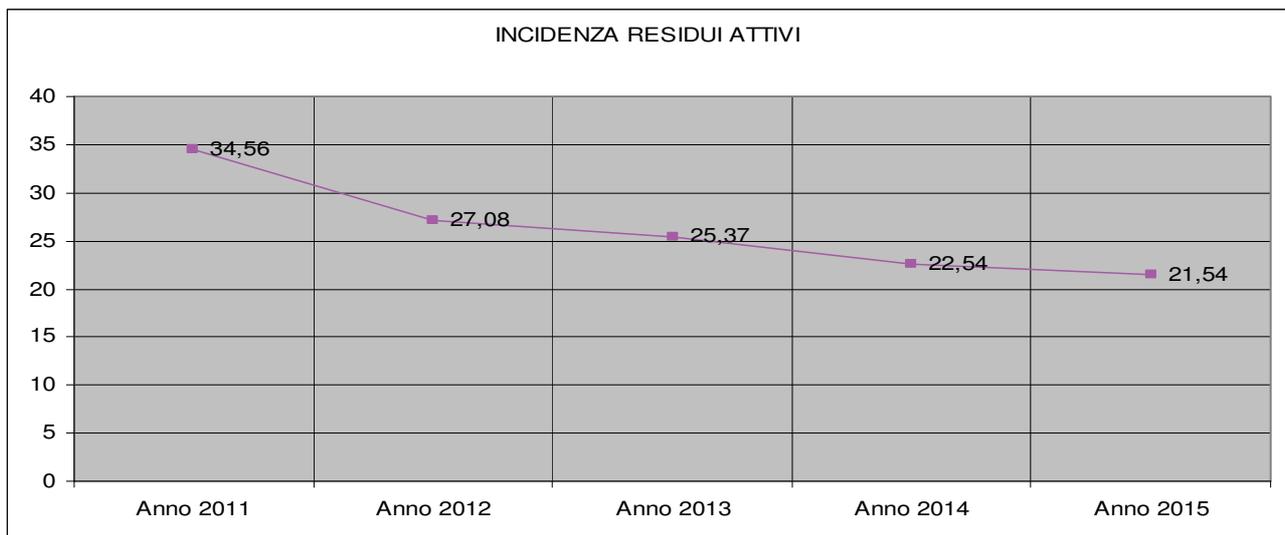
| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|--|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE | Riscossioni Titoli I + III | 0,7487 | 0,7528 | 0,7354 | 0,7826 | 0,7799 |
| | Accertamenti Titoli I + III | | | | | |
| VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI | Pagamenti Titolo I competenza | 0,7999 | 0,8438 | 0,8226 | 0,8464 | 0,8844 |
| | Impegni Titolo I competenza | | | | | |



5.5 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno. Nel quinquennio l'indice in questione ha avuto il seguente andamento.

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|---------------------------|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| INCIDENZA RESIDUI ATTIVI | Totale residui attivi | 34,56% | 27,08% | 25,37% | 22,54% | 21,45% |
| | Totale accertamenti competenza | | | | | |
| INCIDENZA RESIDUI PASSIVI | Totale residui passivi | 47,59% | 46,28% | 54,07% | 21,13% | 10,42% |
| | Totale impegni competenza | | | | | |



5.6 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, è risultato il seguente:

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|---------------------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ENTRATE CORRENTI | Riscossioni RS | 75,91 | 87,19 | 87,69 | 88,03 | 83,34 |
| | Accertamenti RS | | | | | |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | Riscossioni RS | 33,95 | 81,07 | 84,87 | 100 | == |
| | Accertamenti RS | | | | | |
| SPESE CORRENTI | Pagamenti RS | 78,67 | 85,01 | 81,48 | 92,27 | 93,15 |
| | Impegni RS | | | | | |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | Pagamenti RS | 47,47 | 40,97 | 17,70 | 78,72 | 100 |
| | Impegni RS | | | | | |

5.7 GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI : EFFICACIA ED EFFICIENZA.

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione." (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'**efficienza** sono limitate a conoscere il **costo unitario per popolazione**. In altri termini, il risultato

derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare **il costo del servizio per singolo cittadino** o per unità specifica di produzione appositamente individuata.

Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di **efficacia**.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni.

In tal modo devono essere letti i **rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.**

GLI INDICATORI DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI

| SERVIZI | PARAMETRI DI EFFICACIA | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|--|--|-----------|-----------|-----------|
| Servizi connessi agli organi istituzionali | Numero addetti ----- Popolazione | 0,0001 | 0,0001 | 0,0001 |
| Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | Numero addetti ----- Popolazione | 0,0005 | 0,0005 | 0,0005 |
| Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale | Domande evase ----- Domande presentate | 0,98 | 0,97 | 1,00 |
| Servizi di anagrafe e di stato civile | Numero addetti ----- Popolazione | 0,0002 | 0,0002 | 0,0002 |
| Servizio statistico | Numero addetti ----- Popolazione | 0,00002 | 0,00002 | 0,00002 |
| Polizia locale e amministrativa | Numero addetti ----- Popolazione | 0,0005 | 0,0005 | 0,0005 |
| Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica | Numero addetti ----- Popolazione | 0,00002 | 0,00002 | 0,00002 |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------|--------|--------|
| Istruzione primaria e secondaria inf. | Numero aule ----- n. studenti freq. | 0,0478 | 0,0478 | 0,0478 |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | | | | |
| Acquedotto | Mc acqua erogata ----- N. abitanti serviti | Servizio esternalizzato | | |
| Fognatura e depurazione | Unità immobiliari servite ----- Totale unità immobiliari | Servizio esternalizzato | | |
| Nettezza urbana | Unità immobiliari servite ----- Totale unità immobiliari | Servizio esternalizzato | | |
| Viabilità e illuminazione pubblica | Km strade illuminate ----- Totale Km strade | 86,91% | 87,96% | 87,96% |

GLI INDICATORI DI EFFICIENZA RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI

| SERVIZI | PARAMETRI DI EFFICIENZA | COSTO PER ABITANTE ANNO 2013 | COSTO PER ABITANTE ANNO 2014 | COSTO PER ABITANTE ANNO 2015 |
|--|--------------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Servizi connessi agli organi istituzionali | Costo totale ----- Popolazione | 13,25 | 13,61 | 10,78 |
| Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | Costo totale ----- Popolazione | 19,90 | 20,80 | 24,71 |
| | | | | |

| | | | | |
|--|--|-------------------------|----------|----------|
| Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale | Costo totale ----- Popolazione | 36,10 | 36,01 | 37,83 |
| Servizi di anagrafe e di stato civile | Costo totale ----- Popolazione | 7,65 | 8,07 | 14,58 |
| Servizio statistico | Costo totale ----- Popolazione | 0,60 | 0,60 | 0,61 |
| Polizia locale e amministrativa | Costo totale ----- Popolazione | 17,08 | 17,51 | 17,99 |
| Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica | Costo totale ----- Popolazione | 1,51 | 1,51 | 0,86 |
| Istruzione primaria e secondaria ** | Costo totale ----- n. studenti freq. | 320,13 | 328,04 | 18,50 |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | Costo totale ----- Popolazione | 0,05 | 0,07 | 0,01 |
| Acquedotto | | Servizio esternalizzato | | |
| Fognatura e depurazione | | Servizio esternalizzato | | |
| Nettezza urbana | | Servizio esternalizzato | | |
| Viabilità e illuminazione pubblica | Costo totale ----- Km strade | 5.639,66 | 5.731,96 | 4.963,84 |

5.8 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

□ **Analisi di efficacia**, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.

□ **Analisi di efficienza**, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.

□ **Analisi dei proventi**, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

| ASILI NIDO ** | | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------|-------------------------|----------|----------|----------|
| Efficacia = | Domande soddisfatte | 84,13% | 68,12% | 100% |
| | _____ | | | |
| | Domande presentate | | | |
| Efficienza = | Costo totale | 5.418,37 | 5.856,55 | 2.678,17 |
| | _____ | | | |
| | N° bambini frequentanti | | | |
| Proventi = | Provento totale | 4.279,46 | 4.465,54 | 1.105,74 |
| | _____ | | | |
| | N° bambini frequentanti | | | |

| IMPIANTI SPORTIVI ** | | 2013 | 2014 | 2015 |
|----------------------|-----------------|----------|----------|----------|
| Efficacia = | Numero impianti | 0,0003 | 0,0003 | 0,03 |
| | _____ | | | |
| | Popolazione | | | |
| Efficienza = | Costo totale | 2.849,20 | 3.596,26 | 2.216,14 |
| | _____ | | | |
| | N° utenti | | | |
| Proventi = | Provento totale | 1.769,72 | 2.048,28 | 1.939,95 |
| | _____ | | | |
| | N° utenti | | | |

| USO DEI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI | | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Efficacia = | Domande soddisfatte _____ | 100% | 100% | 100% |
| | Domande presentate | | | |
| Efficienza = | Costo totale _____ | 15,98 | 16,75 | 11,37 |
| | N° giorni dell'utilizzo | | | |
| Proventi = | Provento totale _____ | 4,35 | 5,16 | 4,98 |
| | N° giorni di utilizzo | | | |

| TRASPORTO SCOLASTICO ** | | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------------|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Efficacia = | Domande soddisfatte _____ | 100% | 95% | 98,73% |
| | Domande presentate | | | |
| Efficienza = | Costo totale _____ | 613,80 | 601,86 | 431,46 |
| | Domande soddisfatte | | | |
| Proventi = | Provento totale _____ | 217,94 | 170,78 | 116,86 |
| | Domande soddisfatte | | | |

5.8.1 LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2015 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

Dal 2012 la gestione dei servizi a domanda individuale Asilo Nido, Impianti sportivi (Palestre) e Trasporto scolastico è svolta direttamente dall'Ente a seguito della cessazione dell'Istituzione Comunale per i servizi educativi, culturali e sportivi.

Nel quadro successivo vengono proposti in sequenza i valori relativi al quinquennio.

| SERVIZI (Accertamenti/Impegni) | Entrate (+) | Uscite (-) | Risultato | %copertura uscite |
|---|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------------|
| 1 Alberghi, case di riposo e di ricovero | | | | |
| 2 Alberghi diurni e bagni pubblici | | | | |
| 3 Asili nido | 45.335,46 | 74.988,62 | -29.653,16 | 60,46 |
| 4 Convitti, compeggi, case vacanze | | | | |
| 5 Colonie e soggiorni stagionali | | | | |
| 6 Corsi extrascolastici | | | | |
| 7 Giardini zoologici e botanici | | | | |
| 8 Impianti sportivi | 17.459,54 | 19.945,24 | -2.485,70 | 87,54 |
| 9 Mattatoi pubblici | | | | |
| 10 Mense non scolastiche | | | | |
| 11 Mense scolastiche | | | | |
| 12 Mercati e fiere attrezzate | | | | |
| 13 Parcheggi custoditi e parchimetri | | | | |
| 14 Pesa pubblica | | | | |
| 15 Servizi turistici diversi | | | | |
| 16 Spurgo pozzi neri | | | | |
| 17 Teatri | | | | |
| 18 Musei, gallerie e mostre | | | | |
| 19 Spettacoli | | | | |
| 20 Trasporto carni macellate | | | | |
| 21 Trasporti e pompe funebri | | | | |
| 22 Uso di locali non istituzionali | 3.983,50 | 9.097,85 | -5.114,35 | 43,79 |
| 23 Altri servizi a domanda individuale (trasporto scolastico) | | 113.751,12 | -113.751,12 | 0,00 |
| Totale | 66.778,50 | 217.782,83 | -151.004,33 | 30,66 |

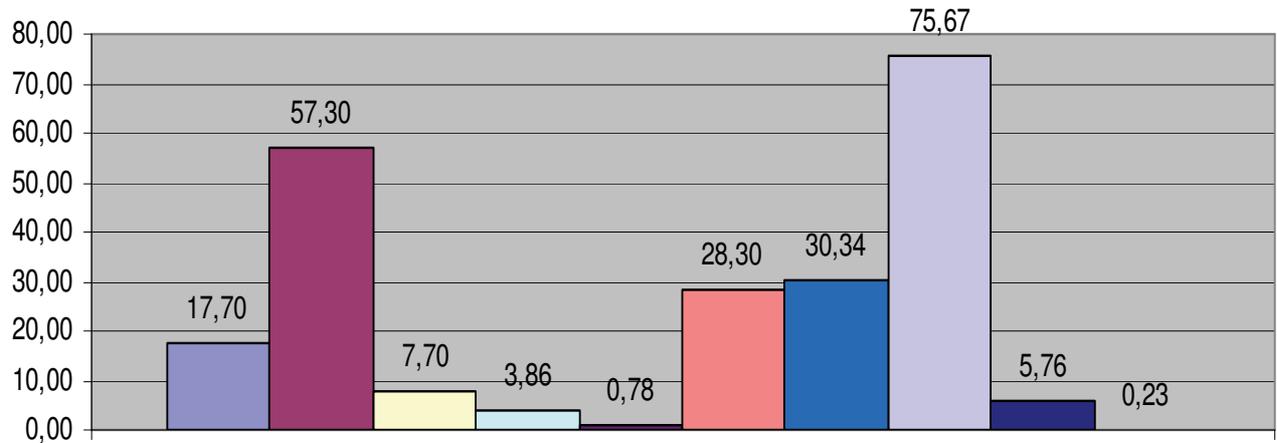
| SERVIZI | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1 Alberghi, case di riposo e di ricovero | | | | | |
| 2 Alberghi diurni e bagni pubblici | | | | | |
| 3 Asili nido | | 78,52 | 78,98 | 76,25 | 60,46 |
| 4 Convitti, compeggi, case vacanze | | | | | |
| 5 Colonie e soggiorni stagionali | | | | | |
| 6 Corsi extrascolastici | | | | | |
| 7 Giardini zoologici e botanici | | | | | |
| 8 Impianti sportivi | | 60,53 | 62,11 | 56,96 | 87,54 |
| 9 Mattatoi pubblici | | | | | |
| 10 Mense non scolastiche | | | | | |
| 11 Mense scolastiche | | | | | |
| 12 Mercati e fiere attrezzate | | | | | |
| 13 Parcheggi custoditi e parchimetri | | | | | |
| 14 Pesa pubblica | | | | | |
| 15 Servizi turistici diversi | | | | | |
| 16 Spurgo pozzi neri | | | | | |
| 17 Teatri | | | | | |
| 18 Musei, gallerie e mostre | | | | | |
| 19 Spettacoli | | | | | |
| 20 Trasporto carni macellate | | | | | |
| 21 Trasporti e pompe funebri | | | | | |
| 22 Uso di locali non istituzionali | 63,50 | 58,73 | 27,23 | 30,79 | 43,79 |
| 23 Altri servizi a domanda individuale (trasporto scolastico) | | 33,57 | 35,51 | 28,38 | 0,00 |

5.9 VERIFICA DELLA GESTIONE DELLA SPESA CON INDICATORI PER FUNZIONI DI BILANCIO

| FUNZIONI | SPESA CORRENTE DELLA FUNZIONE PER ABITANTE |
|--|--|
| 01. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 152,11 |
| 03. Funzioni di polizia locale | 17,70 |
| 04. Funzioni di istruzione pubblica | 57,30 |
| 05. Funzioni relative alla cultura e beni culturali | 7,70 |
| 06. Funzioni nel settore sportivo e ricreativo | 3,86 |
| 07. Funzioni nel settore turismo | 0,78 |
| 08. Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti | 28,30 |
| 09. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente | 30,34 |
| 10. Funzioni nel settore sociale | 75,67 |
| 11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico | 5,76 |
| 12. Funzioni relative ai servizi produttivi | 0,23 |

| FUNZIONI | SPESA CAPITALE DELLA FUNZIONE PER ABITANTE |
|--|--|
| 01. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 12,05 |
| 03. Funzioni di polizia locale | 0,05 |
| 04. Funzioni di istruzione pubblica | 2,89 |
| 05. Funzioni relative alla cultura | 0,54 |
| 07. Funzioni nel campo turistico | 9,63 |
| 08. Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti | 1,56 |
| 09. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente | 0,87 |

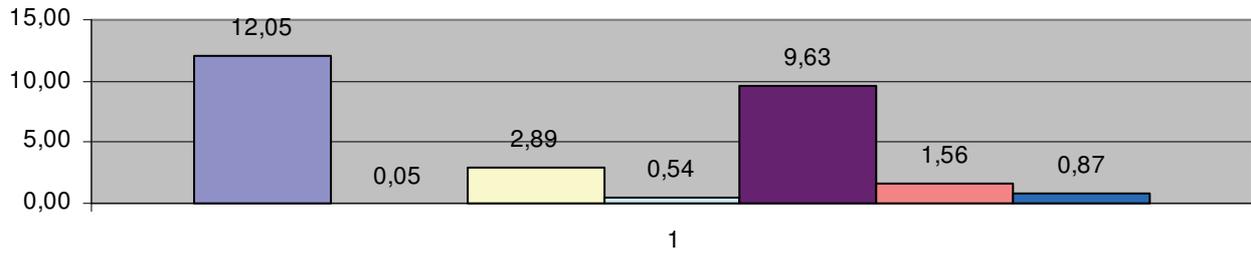
SPESA CORRENTE DELLA FUNZIONE PER ABITANTE



1

- FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI
- FUNZ.: 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
- FUNZ.: 07 FUNZIONI NEL SETTORE TURISMO
- FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI
- FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- FUNZ.: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
- FUNZ.: 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- FUNZ.: 12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

SPESA CAPITALE DELLA FUNZIONE PER ABITANTE



- FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO
- FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA
- FUNZ.: 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO
- FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI
- FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Sezione 6

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

6.2 VERIFICA PATTO DI STABILITA'

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

| | | |
|---|---|-----------------------|
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE | € | + 212.027,66 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO I° II° III° | € | + 7.748.529,35 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SPESE CORRENTI | € | + 0,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI | € | + 17.270,65 |
| ENTRATE CORRENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO | € | - 328.555,27 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | € | 7.649.272,39 |
| | | |
| TOTALE SPESE TITOLO I° -III° | € | + 6.549.776,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE | € | + 157.240,05 |
| TOTALE SPESE CORRENTI | € | + 6.707.016,05 |
| | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | | +278.267,04 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO IV° E V° | € | + 970.011,51 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SPESE CORRENTI | € | - 0,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER SPESE INVESTIMENTO | € | + 276.326,00 |
| ENTRATE CORRENTI PER SPESE INVESTIMENTO | € | + 328.555,27 |
| TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | € | +1.853.159,82 |
| | | |
| TOTALE SPESE TITOLO II° | € | +462.065,92 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | € | +1.180.013,11 |

| | | |
|--------------------------------|---|---------------|
| TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE | | +1.642.079,03 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO VI° | € | + 966.500,13 |
| TOTALE SPESE TITOLO IV° | € | + 966.500,13 |

L'organo consiliare con deliberazione n. 40 del 30.07.2015, adottata entro il termine di legge, ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

6.2 VERIFICA PATTO DI STABILITA'

Il comma 489 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) ha modificato la disciplina del Patto di Stabilità interno per le annualità 2015-2017

Le principali modifiche apportate agli articoli 31 L. 183/2011 e 20 D.L. 98/2011 riguardano:

- la base di calcolo per la valutazione della spesa corrente media per gli anni 2015 al 2017 : si considera la media della spesa del triennio 2010-2012 anziché quella relativa agli anni 2009-2011;

- la rideterminazione nella misura del 8,60% dell'aliquota da applicare alla media della spesa corrente 2010-2012 ;

In base all'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 19.02.2015 la disciplina del patto subisce un'ulteriore modifica poggiante sui seguenti elementi:

- si prevede che il paramento della spesa corrente concorra a distribuire il 60% delle sforzo richiesto ai Comuni con il conseguente superamento della percentuale dello 8,6 % prevista dalla L. 183/2011;

- viene introdotta una correzione per gli enti che hanno ridotti la spesa corrente nel periodo 2009-2013 pur con una clausola di salvaguardia ;

- la restante quota del 40% della manovra viene distribuita in base alla capacità di riscossione degli enti ;

In base alla nota metodologica allegate alla citata Intesa del 19 febbraio 2015 l'obiettivo del Comune di Preganziol per l'anno 2015 è pari a € 305.158,00 (al netto del Fondo Crediti Dubbia esigibilità di € 40.000.00=).

L'importo del saldo obiettivo finale del patto di stabilità anno 2015 :

+ 1.000,00.= a titolo di attribuzione spazi finanziari (ai sensi del comma 2 dell'art. 1 D:L. 19 giugno 2015 n. 78)

- 170.000,00.= di patto regionale (ai sensi del comma 480 e seg. dell'art. 1 L.190/2015)

Dati a consuntivo 2015

Si attesta la seguente risultanza dell'obiettivo programmatico del Patto di stabilità:

(le cifre riportate sono arrotondate alle migliaia di euro come previsto dalla normativa sul Patto di Stabilità Interno)

| | |
|---|---------|
| OBIETTIVO 2015 | € 474 |
| SALDO FINANZIARIO EFFETTIVO | € 1.686 |
| DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE (scostamento positivo) | € 1.212 |

Verifica complessiva finale

Alla luce delle risultanze riportate risulta che il Patto di stabilità per l'anno 2015 è stato rispettato.

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

I principi generali in materia di spesa per il personale che gli enti locali sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono rispettare nella programmazione delle assunzioni sono i seguenti:

- rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità (art. 76, c. 4. L. 112/2008);
- riduzione costante della spesa del personale (commi 557, 557 bis e 557 ter dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.);

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 10.02.2015 è stato approvato in particolare il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 ed il Piano annuale delle assunzioni 2015 .

| INDICE | ADDENDI ELEMENTARI | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 |
|---|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE | Spese personale | 148,07 | 149,60 | 146,71 | 145,13 | 140,98 |
| | Popolazione | | | | | |
| ABITANTI PER DIPENDENTE | Popolazione | 239,79 | 239,60 | 238,32 | 238,00 | 235,90 |
| | Dipendenti | | | | | |
| INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE | Spese personale | 37,40% | 34,77% | 36,63% | 36,09% | 37,08% |
| | Spese correnti | | | | | |
| COSTO MEDIO DEL PERSONALE | Spese personale | 35.505,64 | 35.844,42 | 34.964,23 | 34.540,49 | 33.215,49 |
| | Dipendenti | | | | | |

Sezione 7

7.3 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 - E ART. 5 DEL D.L. n. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

7.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

7.3 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010) (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 - E ART. 5 DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010

Il decreto legge del 31/05/2010 n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" Pubblicato sul S.O. n. 114/L della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010 e convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 contiene varie limitazioni alla spesa degli enti locali anche per l'anno 2015.

L'articolo 6 del decreto legge introduce dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7) ;
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13) ;
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

Nell'ambito di applicazione dei tagli a determinate tipologia di spesa dettati dalla normativa in oggetto, si illustra nella tabella sottostante il rispetto dei limiti imposti:

LIMITI DI SPESA D.L. 78/2010 BILANCIO 2015- RIEPILOGO CONSUNTIVO 2015

| TIPOLOGIA SPESA | RENDICONTO 2009 (IMPEGNI) | RIDUZIONE DISPOSTA | LIMITE DI SPESA | IMPEGNATO 2015 |
|--|------------------------------|---------------------------------|-----------------|-------------------|
| Studi e consulenze | € 0,00 | 75% rispetto alla spesa 2014 | € 0,00 | € 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | € 26.135,06 | 80% | € 5.227,01 | €1.545,74 |
| Sponsorizzazioni | € 0,00 | 100% | 0,00 | € 0,00 |
| Missioni | € 2.401,23 | 50% | € 1.200,62 | € 739,84 |
| Formazione | € 16.510,00 | 50% | € 8.255,00 | € 5.656,00 |

LIMITI DI SPESA PER MOBILI E ARREDI ART 1, COMMA 141, LEGGE 228/2012

| TIPOLOGIA SPESA | SPESA MEDIA 2010/2011 (IMPEGNI) | RIDUZIONE DISPOSTA | LIMITE DI SPESA | IMPEGNATO 2015 |
|-----------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------|-------------------|
| Mobili e arredi | € 51.533,72 | 80% | € 10.306,74 | € 9.000,00 |

ART. 5 DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135 COME MODIFICATO DALL'ART 15 DEL D.L 66/2014 CONVERTITO CON LEGGE 89/2014.

Ai sensi dell'art 15 del D.L 66/2014 convertito con legge 89/2014:

“A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari

svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a., nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.".

| Tipologia spesa | Spesa 2011 (Impegni) | Spesa per acquisto autovetture 2011 | Spesa 2011 al netto degli acquisti | Riduzione disposta | Limite di spesa | Rendiconto 2015 |
|---|----------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | € 4.392,91 | = = | = = | 30% | € 1.317,87 | € 712,82 |

7.2 SPESE DI RAPPRESENTANZA (ART. 16, COMMA 26, DEL DECRETO LEGGE 13 AGOSTO 2011, N. 138)

Secondo quanto previsto dal D.L. 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa (euro) |
|--------------------------------------|---|----------------------------|
| Realizzazione periodico | Decisione dell'amministrazione comunale di attuare una comunicazione capiulare alla cittadinanza mediante la divulgazione | 1.545,74 |
| TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE | | 1.545,74 |

7.3 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale piano per il biennio 2015/20174 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 23.04.2013 .

Sezione 8

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL
8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

L'art. 1, comma 611 della legge 23/12/2014, n. 190:

- dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione” ovvero:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'art. 1, comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190, dispone altresì:

- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, al quale deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- che il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;
- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- che tale relazione “a consuntivo” deve essere anch'essa trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet dell'amministrazione;
- che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del d.lgs 14/03/2013, n. 33.

Ai sensi del disposto normativo art. 1 c. 611 a 614 della L. del 23.12.2014 n. 190, il Comune di Preganziol, con DCC n. 8 del 31.03.2015 e con successivo atto del Sindaco pro-tempore, ha adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle proprie società partecipate.

Nel suddetto Piano Operativo di Razionalizzazione è stato predisposto di attivare la procedura inerente la cessione delle proprie quote azionarie detenute in Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni entro il 31.12.2015. In relazione alla partecipazione nella società ACTT Servizi S.p.A., il Comune di Preganziol ha manifestato l'impegno a dare luogo alla

razionalizzazione prospettata e sottoposta agli altri soci dal Comune di Treviso (socio di maggioranza), rinviando la valutazione e la verifica della dismissione della partecipazione societaria detenuta dal Comune a momento successivo.

In riferimento alla cessione delle proprie quote azionarie detenute in Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni si rileva che:

- con determinazione n. 435 del 23.09.2015 è stata attivata la procedura di dismissione di n. 30 azioni della Banca stessa;
- con la stessa determinazione è stato deciso di presentare proposta di vendita alla Banca Popolare Etica Soc. Coop al prezzo unitario di mercato di € 57,50.=. Il prezzo è stato definito ai sensi dell'art. 109 del Regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e, s.m.i.. La Consob stessa ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo relativo ad una nuova offerta al pubblico di azioni ordinarie di Banca Etica al prezzo unitario di € 57,50.=;
- in data 16.09.2015 è stato acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti in merito alla cessione delle citate quote azionarie;
- in data 29.09.2015 è stata trasmessa all'ufficio soci - filiale di Treviso - la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura succitata;
- in data 06.10.2015 il Comune di Preganziol ha introitato l'importo di € 1.674,89.=

Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie detenute in ACTT Servizi S.P.A., il Comune di Preganziol prende atto delle risultanze del tavolo tecnico del Comune di Treviso dalle quali si evince che il socio di maggioranza è propenso al mantenimento della propria partecipazione nella società subordinatamente al conseguimento di risultati economici positivi da parte di ACTT Servizi S.p.A. da reimpiegare nella collettività locale. Il Comune di Preganziol prende altresì atto:

- 1) che nell'ultimo anno sono intervenute delle modifiche statutarie di ACTT Servizi S.p.A., approvate con DCC n. 59 del 30.12.2015, in virtù delle quali la società potrà gareggiare per i servizi di scuolabus in tutti i Comuni, anche non soci;
- 2) del nuovo testo unico in materia di Società Partecipate, in fase di approvazione, che oltre agli elementi già previsti dalla L. 190/2014 introduce un ulteriore elemento di valutazione in base al quale le P.A. sono tenute a procedere alla razionalizzazione nei confronti di quelle società partecipate che nel triennio precedente dovranno aver conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di Euro;
- 3) delle manifestazioni di volontà, da parte di una pluralità di Comuni soci, di procedere alla cessione delle proprie quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A..

Il Comune di Preganziol, in ragione di tali mutate situazioni giuridiche ed economiche, sarà tenuto a procedere, nel corso dell'anno 2016, alla cessione delle proprie quote azionarie detenute in detta società, al fine di una corretta predisposizione del piano di razionalizzazione da adottarsi.

Il Comune di Preganziol ha provveduto, ai sensi dell' art. 1, comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190, entro il 31 marzo 2016, a predisporre una relazione sui risultati conseguiti relativamente al suddetto piano di razionalizzazione. Tale relazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet dell'amministrazione.

In attuazione dell'art 17 commi 3 e 4 del D.L 90/2014 il Comune di Preganziol, ha provveduto ad inviare al Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo Partecipazioni, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, al 31.12 dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società.

Nel 2012 è stato introdotto un nuovo adempimento relativo alle società partecipate previsto dall'art 6 della Legge 135/2012 (spending review) nel quale è previsto l'obbligo, per i Comuni e le Province, di allegare al rendiconto della gestione (proprio a partire dal rendiconto relativo al 2012) una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. Tale documento deve essere asseverato dagli organi di revisione economico-finanziaria e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze, fornendone la motivazione.

Si è verificato che nel Rendiconto relativo all'anno 2015 approvato dal Consiglio Comunale è stata allegata la nota informativa richiesta.

Le società di cui il Comune di Preganziol, alla data del 31.12.2015, detiene partecipazioni di varia entità sono le seguenti:

Ragione sociale A.C.T.T. SERVIZI S.p.A.

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 04493420261

Sede Via Polveriera, 1 - Treviso

Data costituzione 29 dicembre 2011

Durata prevista dallo Statuto 31 dicembre 2050

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 0,00

Percentuale di partecipazione 5,24% (2900 azioni)

Componenti Consiglio di Amministrazione

| NOMINATIVO | CARICA | COMPENSO LORDO ANNUO |
|-------------------|----------------------|-----------------------------|
| Francesca Volpato | Amministratore Unico | € 12.000,00 |

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al C.d.A. Nessun rappresentante

Oggetto sociale Servizi complementari al trasporto alle persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, attività vendita titoli di viaggio, promozione servizi di mobilità e servizi complementari affini.

Servizio pubblico affidato Nessuno.

Utile/Perdita d'esercizio 2012 €13.640,00

Utile/Perdita d'esercizio 2013 € 20.276,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014 € 27.116,00

Ragione sociale **Mobilità di Marca S.p.A.**

Partita I.V.A. o
Codice Fiscale 04498000266

Sede Via Polveriera,1 – 31100 treviso

Data costituzione 30 dicembre 2011

Durata prevista
dallo Statuto 31 dicembre 2050

Onere complessivo
lordo a carico
bilancio comunale € 0,00

Percentuale di
partecipazione 0,78 (170.197 azioni)

| Componenti Consiglio di Amministrazione | NOMINATIVO | CARICA | COMPENSO LORDO ANNUO |
|---|-------------------|---------------|-----------------------------|
| | Giulio Sartor | Presidente | € 37.000,00 |
| | Marina Cavedal | Consigliere | € 14.000,00 |
| | Mauro Vagaggini | Consigliere | € 14.000,00 |

Rappresentanti del
Comune di
Preganziol in seno
al C.d.A. **Nessun rappresentante**

Oggetto sociale Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie ecc., nonché attività ad esse ausiliari

Attività di servizio
pubblico affidate Nessuno

**Utile/Perdita
d'esercizio 2012** N.A.

**Utile/Perdita
d'esercizio 2013** € 21.067,00

**Utile/Perdita
d'esercizio 2014** € 205.932,00

Ragione sociale **ASCO HOLDING S.p.A.**

Partita I.V.A. o Codice
Fiscale 03215740261

Sede Via Verizzo, 1030 - Pieve di Soligo

Data costituzione 27 dicembre 2001

Durata prevista dallo
Statuto 31 dicembre 2030

Onere complessivo
lordo a carico bilancio
comunale 0,00

Percentuale di
partecipazione 1,07% (1.495.632 azioni)

| Componenti Consiglio di Amministrazione | NOMINATIVO | CARICA | COMPENSO LORDO ANNUO |
|---|---------------------|---------------|-----------------------------|
| | Silvia Rizzotto | Presidente | ===== |
| | Alberto Cappelletto | Consigliere | ===== |
| | Massimo Damini | Consigliere | ===== |
| | Loris Pizzetto | Consigliere | ===== |
| | Roberto Toffoletto | Consigliere | ===== |

Rappresentanti del
Comune di Preganziol
in seno al C.d.A. **Nessun rappresentante**

Oggetto sociale Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, informatizzazione, cartografia, gestione tributi, progettazione, direzione e contabilità lavori ed altre attività quali: servizi energetici. telecom. risorse idriche

integrate, igiene ambientale, informatica amministrativa e territoriale compresa, gestione catasto.

Attività di servizio pubblico affidate Nessuno

Utile/Perdita d'esercizio 2012 € 14.297.067,00

Utile/Perdita d'esercizio 2013 € 17.419.429,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014 € 24.463.829,00

Ragione sociale

CONSIGLIO DI BACINO

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 04747540260

Sede Via Donatori del Sangue, 1 - Villorba

Data costituzione 29 Giugno 2015

Durata prevista dallo Statuto 01 Luglio 2035

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 0

Percentuale di partecipazione 0,31%

Componenti Consiglio di Amministrazione

| NOMINATIVO | CARICA | COMPENSO LORDO ANNUO |
|--------------------|---------------------|----------------------|
| Giuliano Pavanetto | Presidente Comitato | €0 |
| Franco Bonesso | Membro Comitato | €0 |
| Davide Michelin | Membro Comitato | €0 |
| Giacinto Bonan | Membro Comitato | €0 |
| Valdino Favaro | Membro Comitato | €0 |
| Alessandra Gazzola | Membro Comitato | €0 |
| Paolo Galeano | Membro Comitato | €0 |

Indennità sospese a seguito dell'entrata in vigore della L. 122/2010

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al Comitato Esecutivo

Paolo Galeano

Oggetto sociale

Regolamentazione, organizzazione, affidamento e controllo delle attività di tutela dell'ambiente e del territorio, in particolare le attività amministrative relative ai servizi pubblici di gestione di rifiuti e servizi.

Attività di servizio pubblico affidate Gestione servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani; gestione servizio cimiteriale integrato.

Utile/Perdita d'esercizio 2012 N.A.

Utile/Perdita d'esercizio 2013 N.A.

Utile/Perdita d'esercizio 2014 N.A.

Ragione sociale

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 03341820276

Sede Sestiere Santa Croce, S. Andrea 489 - Venezia

Data costituzione 4 dicembre 2001

Durata prevista dallo Statuto 31 dicembre 2050

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 99.697,86

Percentuale di partecipazione 0,000451% (10 azioni)

Componenti Consiglio di Amministrazione

| NOMINATIVO | CARICA | COMPENSO LORDO ANNUO |
|--------------------|----------------|-----------------------------|
| Valdimiro Agostini | Presidente | € 54.122,19 |
| Giacinto Pesce | Vicepresidente | € 27.000,00 |
| Luisa Tiraoro | Consigliere | € 5.000,00 |
| Michela Bovo | Consigliere | € 5.000,00 |
| Cristiana Scarpa | Consigliere | € 5.000,00 |

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al C.d.A.

Nessun rappresentante

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici.

Attività di servizio pubblico affidate

Servizio idrico integrato.

Utile/Perdita d'esercizio 2012

€ 5.358.440,00

Utile/Perdita d'esercizio 2013

€ 3.160.635,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014

€ 4.802.625,00

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28.05.2015 l'Ente ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali relativo al triennio 2015-2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 133 del 6 Agosto 2008 e s.m. i.